



**CITTA' DI FRATTAMAGGIORE**  
Città Metropolitana di Napoli

++++++

**CONSIGLIO COMUNALE**

**DEL**

**14Ottobre2025**

*Trascrizione a cura di:*  
**DVS DIGITAL VIDEO STUDIO DI ANTONIO AZZURRO**  
*Piazza Municipio, 25 80021 Afragola (NA) – Tel,08118814511*

*Apertura lavori consiliari*

**PRESIDENTE DI MARZO ANIELLO**

Procediamo all'appello,

**SEGRETARIO GENERALE**

Appello

Del Prete Marco Antonio	Presente	Ferro Giuseppe	Presente
Lamberti Antonio	Presente	Del Prete Francesco	Assente
Barbato Daniele	Assente	Parolisi Raffaele	Assente
Valentino Filomena	Presente	Gervasio Pasquale	Presente
Capasso Tommaso	Presente	Di Marzo Aniello	Presente
Amatucci Fabiana	Presente	Pellino Enzo	Presente
Alborino Gennaro	Presente	Del Prete Pasquale	Presente
Cesaro Nicola	Presente	Pezzullo Giovanni	Presente
Argentieri Angelica	Assente	Ambrico Carla	Assente
Russo Francesco	Assente	Vitale Luigi	Assente
D'Ambrosio Giuseppe	Presente	Rossi Aniello	Assente
Di Marzo Domenico	Presente	Aveta Pasquale	Presente
Grimaldi Teore Sossio	Presente		

**PRESIDENTE DI MARZO**

17 presenti, 8 assenti, la seduta è valida, procediamo per l'inno nazionale,

***Punto 1 all'ordine del giorno approvazione verbali delle sedute precedenti del 29/7/2025 dal n. 25 al n. 30***

**PRESIDENTE DI MARZO**

siamo alla formazione degli scrutatori Giovanni Pezzullo, Antonio Lamberti e Pasquale Aveta, facciamo un minuto di raccoglimento per la scomparsa della nostra vigilessa, Carmela Cipro (silenzio)

Allora, un minuto di riconoscimento per il nostro dipendente Giuseppe Moccia. Allora, alle 13.15 registriamo la presenza di Franco del Prete. Vi leggerò alcune comunicazioni che mi sono pervenute. Il sottoscritto del Dott. Giuseppe D'Ambrosio, consigliere comunale eletto nel Comune di Frattamaggiore, nella mia qualità di membro del gruppo consigliere Partito Democratico dichiaro quanto segue: rassegno le dimissioni dal gruppo consigliere Partito Democratico da ogni incarico, organo o struttura ad esso collegata, a partire dalla data odierna comunico la mia adesione al gruppo misto come prevista in regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, la decisione nasce da una diversa valutazione della priorità amministrativa e della volontà di intraprendere un percorso politico autonomo e vicino alle istanze del territorio, rimango in carico come consigliere comunale e continuo a svolgere il mio mandato con responsabilità ed impegno, chiedo che la presente dichiarazione venga protocollata e che se ne dia comunicazione alla prossima seduta del consiglio comunale, a corredo della dichiarazione del consigliere D'Ambrosio vi leggo un'altra volta la griglia allora, Liberiamo Fratta componenti Ambrico Carla e Argentieri Angelica, Italia Viva, Grimaldi Teore Sossio, Frattamaggiore Più Verde, Giovanni Pezzullo, Fratta al Centro, Lamberti Antonio e Ferro Giuseppe, Popolari Per Una Città Dialoga, capogruppo Alborino Gennaro, Gruppo Misto, Aveta Pasquale, Barbato Daniele e D'Ambrosio Giuseppe capogruppo Barbato Daniele, Fare Democratico componenti Del Prete Francesco, Cesaro Nicola, Impegno per Frattamaggiore Del Prete Pasquale, i capogruppi di Liberiamo Fratta è Ambrico, di Italia Viva è Grimaldi Teore Sossio ed i Frattamaggiore Più Verde Pezzullo Giovanni, Fratta al Centro è Lamberti Antonio, comunicazione inviata dal dirigente del primo settore il dottore Farella, con deliberazione consigliere del numero 36 del 31 luglio 2024 avendo ad oggetto deliberazione del consiglio comunale numero 21 del 27 luglio 2022 verifica permanenza in condizioni di applicabilità veniva stabilito che l'importo del gettone di presenza per il consigliere comunale resta fermo a 20,99 comprensivo della maggiorazione che tale importo resta confermato nell'annualità successiva in assenza di eventuali variazioni, una comunicazione dall'architetto Vincenzo Magnifico per un prelievo al fondo di riserva sono stati prelevati 48 mila euro da destinare al numero al 349 denominato manutenzioni immobili e impianti 349, anche questo ho detto ok allora dal fondo di riserva sono stati prelevati 48 mila euro da destinare al capitolo 349 che sono spese per le manutenzioni immobili e impianti questo era ok ... eh lo so però Pasquale

**SINDACO DEL PRETE:** scusami Pasquale io volevo poi ti do la parola però presidente visto che ho letto una cosa grave che un consigliere comunale ha scritto pubblicamente che non è venuto in questo consiglio comunale perché non è stato messo all'ordine del giorno un punto che aveva richiesto ci spieghi un attimo come è andata la vicenda perché lui ha fatto un'affermazione pubblica su un diciamo un social che leggono tutti e quindi vorremmo sapere da te com'è andata la cosa se è realmente andata come dice lui

**PRESIDENTE DI MARZO:** ok allora è stata presentata la settimana scorsa una proposta cioè di una seduta di consiglio comunale monotematica a 6 firme il giorno successivo è stata chiesta una modifica che l'ordine del giorno veniva messo nella seduta la prossima seduta utile

**SINDACO DEL PRETE:** ma chiesta verbalmente o richiesta protocollata?

**PRESIDENTE DI MARZO:** verbalmente stavano per scrivere stavano per cominciare a fare la richiesta però non mi è pervenuto né la lettera né tantomeno le firme quindi alla fine cioè non sono stato io a non mettere perciò ho risposto via social al consigliere Vitale perché alla fine eravamo rimasti così la parola a quindi

**SINDACO DEL PRETE:** scusami presidente per concludere senza voler fare il giudice ognuno è giudice di se stesso è una scusa il non venire perché non è che aveva fatto una richiesta che non è stata tenuta in considerazione ok perfetto grazie

**PRESIDENTE DI MARZO:** aspetta un attimo il consigliere Grimaldi che uno dei firmatari vuole intervenire

**CONSIGLIERE GRIMALDI:** no no no sono su questo argomento praticamente mi è arrivata una pec stamattina indirizzata anche a te la lettera

**PRESIDENTE DI MARZO:** aspetta, aspetta un attimo anche a me sì però appena arriviamo al punto la facciamo ah certo importante allora consigliere Alborino

**CONSIGLIERE ALBORINO:** presidente noi abbiamo fatto una riunione di maggioranza e abbiamo concertato che la proposta non era congrua nel senso che non era una vera e propria proposta quindi chiedevamo a loro di formularla e di metterla nel prossimo consiglio comunale se tu ce l'hai ti prego di leggerla questa proposta perché in modo sicca e semplice dire chiediamo il riconoscimento della stata della Palestina, niente quindi noi chiedevamo di argomentare

**PRESIDENTE DI MARZO:** non è stata fatta la modifica volevano farla però non mi è prevenuto niente quindi alla fine abbiamo detto che vogliamo fare, visto che effettivamente ci sono stati altri tipi di interventi a livello mondiale per quanto riguarda questa cosa e siamo, il sindaco è convenuto anche con la sua no, non ho mandato nessuna nota io ho detto semplicemente se volete farlo la legge consente di modificare la vostra richiesta da seduta monotematica in ordine del giorno e non è arrivata

**CONSIGLIERE ALBORINO:** noi siamo rimasti che tu mandavi una nota a loro dicendo di formulare una proposta il vero segretario è che agli atti non c'era la proposta quindi tu ti ha mandato una nota dicendo di formulare una proposta

**PRESIDENTE DI MARZO:** allora agli atti c'è la proposta

**CONSIGLIERE ALBORINO:** no questa non è una proposta cioè la puoi leggere cortesemente per me non è una proposta, abbiamo concertato così presidente che tu mandavi a loro una nota che loro dovevano formulare una proposta

**PRESIDENTE DI MARZO:** no la proposta c'è, quella è una proposta non è una non proposta allora i consiglieri comunali come vi dicevo prima una settimana fa mandavano questo tipo di richiesta, richiesta di convocazione del consigliere monotematico riconoscimento dello stato della Palestina c'è l'oggetto, al presidente del consiglio comunale, al presidente delle commissioni cioè vogliono effettivamente

**CONSIGLIERE ALBORINO:** ma quello non è che era una proposta allora noi non dovevamo questa non è una proposta questa non è una proposta se io voglio definire questa proposta che devo dire in questa proposta non c'è niente, non ci stanno le motivazioni non ci stanno niente, le considerazioni cioè che cos'è una discussione o una proposta non è una proposta ma lo potete definire come proposta, perché noi dobbiamo riconoscere la stata Palestina,

**SINDACO DEL PRETE:** però consiglieri scusatemi, scusatemi un attimo viene un attimo dopo quello che dici tu ed è giustissimo però a me e per la buona informazione che dobbiamo dare all'esterno soprattutto veritiera non possiamo dire non vengo ad un consiglio perché non è stato inserito un punto all'ordine del giorno quando l'unica richiesta che poi sia proposta o meno lo vediamo un attimo è quella di un consiglio monotematico che quindi non andava inserito in questo consiglio quindi io la vedo al di là di tutto poi lasciamo che la richiesta è manchevole non ci sono le premesse, non c'è uno spunto di discussione, ma questo viene un attimo dopo un consigliere non può dire non mi hanno inserito un punto perché di fatto non è stato richiesto di inserire un punto all'ordine di questo consiglio comunale, che questo è ad onore del vero poi possiamo ragionare se la proposta è valida o meno se può essere accettata, se può dare spunto di riflessione ma questo viene un attimo dopo io mi rifaccio ma per il bene di tutti noi e per dare soprattutto a chi ci ascolta da casa o a chi legge un post su Facebook, soltanto la notizia vera, scevra da ogni dicitimo poi considerazione personale un consigliere dice non vado al consiglio comunale di oggi perché non è stato inserito il punto all'ordine del giorno e perché questa maggioranza non vuole riconoscere la Palestina, non è vero niente di tutto questo non è stato richiesto di inserire appunto l'ordine del giorno perché è stato richiesto di fare un consiglio monotematico quindi che andava oltre questo consiglio comunale, poi non è stata presentata una proposta non è vero che questo consiglio non vuole riconoscere, tant'è saprete tutti c'era una mozione che doveva essere presentata che poi voglio dire alla luce degli ultimi avvenimenti internazionali è stato deciso di trattenerne per adeguarla diciamo all'attualità, ma detto questo a me interessa e interessa a tutti noi che quando si danno notizie all'esterno siano nel modo più veritiero possibile, oggi il consigliere legittimamente ha deciso di non venire al consiglio comunale ma non sicuramente perché non è stato inserito all'ordine del giorno il punto che aveva richiesto, questo a me interessa che sappiano tutti gli altri, poi possiamo ragionare di tutto sulla proposta se va bene o non va bene è un'altra discussione, io entravo nel merito anche del lavoro che fa la presidenza del consiglio comunale, che fa la segreteria che fanno tutti, mi sarei spaventato se fosse accaduto il contrario, cioè che fosse stato richiesto l'inserimento di un punto all'ordine del giorno e questa segreteria o questa presidenza non l'avesse preso, tenuto in considerazione questo è scusatemi

**PRESIDENTE DI MARZO:** allora introduciamo il capo numero uno ah era tu scusami ok vai

**CONSIGLIERE AVETA:** rapidamente perché abbiamo molto da lavorare sui bilanci sui debiti fuori bilancia però siamo chiamati in causa in qualità del consiglio comunale rispondiamo anche ai nostri lettori perché sembra che noi siamo quelli che non vogliono riconoscere la Palestina è vero? Che siamo quelli che non vogliamo riconoscere i genocidi che stanno accadendo a Gaza eccetera eccetera, le cose non stanno così, perché anzi io ci tengo anche a far sapere alle persone che ci ascoltano che non possiamo andare come canne sbattute dal vento appresso agli slogan che signori della politica come strumento per fare politica usano degli argomenti che senza dare giuste esplicazioni, motivazioni anche storiche ai cittadini, lo stato della Palestina come lo stato Israele non è mai esistito se andiamo a vedere la storia per Israele si intendeva il nord di Israele che è uno stato diverso dal sud di Israele che è lo stato della giudea nella cultura ebraica lo stato Israele non è mai esistito come lo stato della Palestina, la loro Palestina e la cultura palestinese non è mai esistito e tuttora giuridicamente l'unico atto certo è la risoluzione dell'ONU che ha riconosciuto come stato osservatore, quindi stato lo stato di stato è stato riconosciuto ma che è sconfessato stesso dai palestinesi cioè facciamo a riconoscere come stato quando all'interno i partiti sono armati l'Olp, l'Olp che nasce dopo la risoluzione dell'ONU cioè praticamente in quella zona che si chiama Palestina per una situazione storica e non sto qua a fare certamente lo storico ma la Palestina è un nome che hanno messo i romani per inquadrare un'area geografica e come tale è rimasta in lungo tutte le dominazioni che ha subito da quella turca, da quella romana eccetera eccetera, inglese eccetera eccetera poi a un certo punto in quella zona che non ha avuto mai un inquadramento di stato si sono insediati delle comunità ebraiche dove c'erano dei nativi che non erano manco organizzati come

stati quando hanno avuto occasione di organizzarsi si sono trovati due stati di fatto dove c'erano delle comunità ebraiche e altre diciamo di nativi, non posso neanche dire palestinesi perché la parola Palestina non è configurabile, caro segretario come stato, non c'è mai stato un stato della Palestina non mi sbaglio, giusto? ecco quindi lo stato presuppone un'autorità le leggi e un popolo, non c'è mai stato là chiaro, quindi sono due culture che si stanno fronteggiando, possiamo parlare di stato palestinese se facciamo l'ultima risoluzione dell'ONU dove hanno riconosciuto ma la stessa organizzazione della liberazione da Palestina, sono spaccate all'interno Fatahha detto va bene Hamasha detto di no, c'è stata una guerra intestina tra i cosiddetti palestinesi dove a Gaza hanno vinto loro e si sono spaccati dall'autorità palestinese noi che cosa riconosciamo? Fatahe quindi la parte della Cisgiordania o riconosciamo Gaza con Hamas, ecco perché lo stato italiano non l'ha riconosciuto ma già i governi di centro-sinistra non l'avevano riconosciuto questa situazione, Meloni ha ereditato quella che era la posizione diplomatica italiana c'è solo come atto, che poi l'atto di riconoscimento non è mai formale, ma soltanto è sostanziale perché un governo ti riconosce e ti manda il corpo diplomatico questa è la situazione, non c'è un deliberato dell'assemblea nazionale, cioè del parlamento che dice ci riconosciamo, non esiste una legge che dà un riconoscimento è un governo che dice io ti riconosco e ti mando i miei ambasciatori questa è l'azione che si fa, non viene fatta perché noi sappiamo dove mandare però i nostri carabinieri stanno là ad addestrare le autorità palestinesi infatti stanno i carabinieri a un valico per garantire la sicurezza come le nostre comunità la croce rossa sta pure a Gaza a dare una mano è chiaro, perché noi non sappiamo che cosa dobbiamo riconoscere come andiamo in piazza a dire riconosciamo lo stato di Palestina, se i propri palestinesi non lo riconoscono è chiaro, ecco le conclusioni quindi è inutile che sbattiamo come canne al vento senza conoscere la realtà dei fatti invito anche i cittadini che ci ascoltano di non andare dietro i social, dietro i signori della politica che Flottiglia a volte anche puntuali cercano di mettere in difficoltà un governo si vuole mettere in difficoltà l'opposizione, cioè questa è strumentalizzazione politica se vogliamo veramente fare dare giusto appoggio a quella causa noi dobbiamo pacificare innanzitutto i palestinesi dobbiamo capire la posizione di Hamas qual è, perché quelli i fucili non li vogliono abbassare, perché loro sono nati proprio per distruggere Israele e hanno il blocco aereo diciamo terrestre e navale perché Israele si mette paura di lasciare liberi quelli là perché il 7 ottobre hanno avuto l'invasione, dall'altra parte quindi c'è la destra ebraica che vorrebbero creare il grande Israele che non è mai esistito però loro si tengono che hanno vinto due guerre, perché poi questi gruppi Israele ha fatto due guerre e hanno creato una situazione di diritto sotto dritto bellico perché hanno fatto la guerra, hanno vinto e hanno occupato e quindi dice questo è nostro e noi ce ne andiamo di qua, quindi è una situazione così complessa che invito tutte le forze politiche a non strumentalizzare piangiamo soltanto i morti di case e gioiamo quando vediamo quelle belle famiglie dove gli ostaggi sono tornati le mogli hanno abbracciato i mariti e le mamme i figli, questi li dobbiamo essere contenti e che finalmente le armi taccano perché l'unico che ci ha guadagnato in tutta quella storia là è la fabbrica delle armi, questo ha detto il Papa Francesco lo diceva anche la scuola di vita perché in quella storia là hanno guadagnato solo chi ha fatto le armi, perché una porta aerei costa un miliardo e mezzo di euro, ogni fucile costa 500 euro ogni colpo che si spara costa 30 euro, ogni cannonata costa tanti euro e quindi più si spara più si danno le armi più si fanno i droni, più c'è qualcuno che guadagna che però ha paura e chiudo caro presidente ha avuto paura un grande della flottiglia perché poi quando il popolo si sveglia e comincia a ragionare e non si sta seduto sul divano a fare i leoni di tastiera e si mette sulle barche come invece per essere par condition per dire questo è di sinistra come fece D'Annunzio quando prese l'aereo e andò a protestare su Vienna e lanciò i volantini, qua si sono messi sulla flottiglia per fatto politico per dire il popolo si è scociato e dietro quella flottiglia io penso sia stato i signori imprenditori che stanno dietro queste cose qua, hanno avuto paura del risveglio popolare quello che fa paura chi ha il potere, è il popolo che si sveglia il popolo unito non viene mai vinto

**PRESIDENTE DI MARZO:** grazie Pasquale

**CONSIGLIERE ALBORINO:** posso presidente? volevo presidente ma non riguarda l'argomento presidente non riguarda la Palestina volevo soltanto far arrivare gli auguri di una pronta guarigione all'ex consigliere comunale amico Gaetano Ratto colpito da un grave incidente stradale

**PRESIDENTE DI MARZO:** grazie Gennaro dell'informazione la parola a Pasquale Del Prete

**CONSIGLIERE DEL PRETE:** presidente ti ringrazio, conosco il tuo essere rigoroso e abbastanza giacobino nella conduzione di questo consiglio comunale però tu capirai benissimo che talvolta mancano anche i momenti di confronto e la sala consiliare, Michele spesso lo diceva, adesso sicuramente lo potrebbe dire se ne avesse l'occasione quindi dai qualche minuto a ognuno di noi di poter esprimere qualche concetto che tra question time e non me ne volete Pasquale e consiglio comunale, sono talmente tante e poche le occasioni, allora ovviamente intervenire dopo Pasquale, dopo il sindaco sulla questione della Palestina è talmente difficile e complesso ma il messaggio che deve uscire da questa sala ovviamente in primissima solidarietà al presidente del consiglio perchè ovviamente lui presidente del consiglio è il nostro io guardo un attimino a più basso oggi stranamente lei per esempio conduce i lavori da seduto in genere si conduce con la sua petto in fuori in maniera giacobina un po' da balcone tipo Mussolini e Di Maio, ma non è che hanno fatto una buona fine tanto l'hanno fatto in quel modo quindi ti ringrazio perchè comunque noi abbiamo chiesto di confrontarci su questa richiesta sul quale io credo che anche gli stessi coloro quali hanno trovato scritto questa richiesta non è che poi la paternità, né tantomeno questo consiglio comunale tutti presenti ma penso diciamo indegnamente penso di parlare un po' per tutti nessuno è contro Palestina al stato libero come diceva giustamente Gennaro ma ci vogliamo confrontare su quello che deve uscire, l'atto che esce da questo consiglio quindi in maniera unanime se tu con la tua arte mediatrice anche se talvolta il tuo essere impulsivo ti porta a prendere qualche impegno ti chiedo cortesemente, l'ho chiesto in privato l'ho chiesto anche pubblicamente di confrontarti su quelli che sono i ruoli di questo consiglio comunale dalla conferenza dei capogruppo umilmente da chi riveste ancora per qualche mese praticamente il ruolo di capogruppo altrimenti, e qui richiamo sempre perchè è memoria storica di questo consiglio l'amico Michele diceva altrimenti ci riduciamo a mera tappezzeria istituzionale e quindi tali non dobbiamo essere, anche perchè siamo qualchemente pensante, qualcuno può dare sicuramente un contributo, Pasquale ha fatto un ottimo intervento il sindaco ha ricordato le fasi quindi siamo tutti per la Palestina stato libero, ruberò ancora qualche minuto perchè è mancata l'occasione ma è opportuno dire visto che abbiamo bello che è passato i famosi 5 anni che ci hanno accompagnato a settembre 2020 e se oggi siamo seduti in questa sala, ancora per qualche mese in primis non è avuto l'occasione ovviamente io parlo a titolo personale ma gli altri potranno eventualmente dolersi perchè io insieme a qualche amico e altri amici abbiamo forzato la mano di fronte a quella che era una decisione già assunta da parte del capo dell'amministrazione, quindi lo ringrazio a titolo personale perchè lui sicuramente ha fatto un passo indietro nel momento in cui c'erano tutte le condizioni, non è che scappava, il quinquennio era bello che è finito quindi l'aveva portato a terra poteva assumere sicuramente una corsa che lo portava verso un'ambizione personale, chi sta in politica chi è che non ha una ambizione personale, sicuramente c'erano i presupposti, ma l'abbiamo invitato in maniera responsabile. eh, devo essere anche sincero, tanta gente ha firmato in maniera convinta, tanti altri colleghi consiglieri, ma solo per una questione di forma, volevano sottoscrivere il documento in cui invitavano il sindaco a fare un passo indietro su quella decisione. quindi è occasione, motivo e possibilità adesso di ringraziarlo personalmente, ma allo stesso tempo, caro sindaco io sono sempre uno dei più critici anche in privato, dirti hai assolutamente assunto questo ruolo in cui ancora ad oggi ci dai la possibilità di quanto bene ha fatto e quanto bene ha seminato questa disastrosa amministrazione che qualcuno ci definisce dovunque. Io l'unico l'unica ammenda che ti faccio è quella di essere stato poco comunicativo, sebbene qualcuno dice che questa è l'amministrazione dei selfie, amministrazione che mette in risalto alcune passerelle, però questa è l'amministrazione delle 22 opere pubbliche, questa è l'amministrazione disastrosa praticamente delle 28 assunzioni per quanto riguarda l'ambito e l'azienda. questa è l'amministrazione che praticamente ha stabilizzato definitivamente gli Lsu,

questa è l'amministrazione che praticamente al di là degli acuti inevitabilmente i numeri non lasciano interpretazione che ha assunto se ricordo bene una ventina di vigili urbani e l'amministrazione il quale praticamente io stesso non entravo in una villa comunale a via Biancardiperché non c'era possibilità di entrare quella villa è stata riqualificata e oggi nonostante non è Central Park sicuramente non è il parco della rimembranza è un motivo e occasione anche di essere con orgoglio uno spazio verde in questa tanto decantata, praticamente città del cemento, ma io che c'ho 52 anni non ricordo tutti questi spazi verdi che c'erano prima e dovunque. sicuramente abbiamo riqualificato le villette, sicuramente ancora oggi gli atti di vandalismo che vengono perpetrati ci dimostrano che forse non abbiamo sbagliato quando qualcuno ci accusava di esternalizzare il patrimonio. Purtroppo, inevitabilmente è una questione meramente culturale, non prendiamone atto. Purtroppo, se non siamo controllati e osservati e soprattutto sanzionati, le cose vengono distrutte. Non è certo colpa del sindaco in quel momento. e pare che praticamente il sindaco addirittura portava l'esempio che lui stesso con una mazza cacciava due ragazzi. Allora, mi hanno dato una notizia sbagliata. Quindi, sindaco, ovviamente ti ringrazio, non è più piaggeria perché non è non ne hai bisogno non hai bisogno da parte mia, ma era giusto un momento per ribadire il tuo passo indietro. ovvio che adesso, caro sindaco, viene il momento difficile, bisogna completare quello che quanto di buono è stato seminato. Dobbiamo mettere a frutto questi 7-8 mesi, se ancora ci sono, se ancora c'è la volontà di andare avanti, ci sono delle opere, io credo che sindaco tu debba essere il nostro, sapete, conoscete tutti la mia fede da tifoso napoletano in questo momento non sei Lukaku, perché Lukaku è infortunato, sei il nostro Hojlunde noi dovremmo essere il nostro il tuo De Bruyne. Quindi consentici di dettare insieme a te una sorta di patto di fine consigliatura, in questo patto di fine consigliatura, ovviamente patto, sia ben chiaro, perché sennò qua fanno anche l'etimologia della parola patto, non è un accordo di dare avere per proseguire i lavori di questa amministrazione, ma stabilire una un'agenda dei lavori in cui, sindaco personalmente ti chiedo di mettere perché è diventato davvero il nostro tallone d'Achille mettidi fronte alle responsabilità questo consiglio comunale nell'ordine piscina comunale pubblica illuminazione questo oggetto misterioso e questo forse è colpa di nessuno ma è colpa di tutti il Puc, ultimo, ma non ultimo, te l'abbiamo sottolineato, te l'abbiamo evidenziato, la problematica delle strisce blu. Ovviamente anche qui sindaco, non è che noi non ci crediamo nell'ottima o non ottima decisione del dirigente o di chi per esso sull'eventuali risoluzioni, ma ahimè le tante occasioni di sentenze esecutive che ancora oggi si presentano ci mettono di fronte a qualche dubbio. Speriamo di non incappare nell'ennesimo risarcimento, presidente poi giustamente c'è qualcuno che ci conteggia quante volte parliamo e perché non parliamo e dammi modo. Io non è che sto certo nessun altro. Altra svolta epocale, sindaco, consenti e su questo praticamente anche lì è stata una decisione presa in abbiamo fatto un investimento, siamo passati da tre dirigenti a sei dirigenti, cosa mai vista? Miricordi questo, cinque al massimo, ma sei così non li avevamo mai fatti. nulla di personale contro i dirigenti, con molti dei quali c'è una conoscenza ventennale, forse anche più, dirigente di un ente non è un dirigente di azienda, se è ben chiaro, perché tante volte ci risulta difficile praticamente anche io stesso che sono uno dei più storici, più antichi di questa amministrazione, della amministrazione, mi ritrovo praticamente a commentare e a dover difendere degli atti gestionali, seppur legittimi, assunti praticamente dai dirigenti. non vorrei non vorrei leggere le cose che accadono in questa città perché qualcuno altrimenti mi ricorda che io ho funzioni di indirizzo e di controllo, ma certamente non mi metto a controllare né faccio opposizione al mio dirigente perché alcuni di questi dirigenti sono i miei dirigenti, i nostri dirigenti, alcuni hanno incarichi fiduciali, ma non faccio distinzione tra tempo determinato e tempo indeterminato. Mi permettete di aggiungere non un concetto tipicamente leghista, le ultime decisioni gestionali, seppur legittime, tendono a rimarcare una tradizione tipicamente frattese, cioè siamo amanti dello straniero. non credo che questa amministrazione, questo paese che tanta cultura, tante professionalità, tante si fa apprezzare, onorare e meritare applausi, qui mancano e sottolineo scelte relative a tecnici frattesi, aziende frattese, avvocati frattesi, scelte legittime, assolutamente legittime, che la legge consente ai dirigenti, ma come dire in genere quando serve qualcosa si bussa al vicino di casa. quindi non è un invito a fare imbrogli, si è ben chiaro, ma guardiamoci un attimino senza offendere un attimino

quelle che sono la cosa. quindi concludo, sindaco, ti chiedo e mi auguro che gli altri siano d'accordo con me, ma possono anche dissentire un patto di fine consiliatura in cui chiarisce un po' e non me ne volevo quando sente spesso lo fa anche il presidente che voglio bene a definire quella che è l'agenda dei lavori prossima, quelli che saranno i prossimi scenari politici perché tu sei il nostro Hojlund e noi siamo il tuo De Bruyne, in cui praticamente si chiarisce quelli che sono i confini non della maggioranza, non me ne volete, ma i confini di quella che sarà la squadra futura, perché oggi tu sei arbitro e leader di questa senza avere delle prospettive politiche, quindi sei più libero rispetto a tanti di noi. grazie.

**PRESIDENTE DI MARZO:** un attimo solo, sta Gervasio, se non mi sbaglio. allora, Gervasio, Pasquale ha parlato 20 minuti, 20 minuti. Gervasio, la parola al consigliere Gervasio e successivamente ad Aveta ancora meno un minuto.

**CONSIGLIERE GERVASIO:** signor sindaco, colleghi consiglieri, anch'io volevo fare un intervento e una dichiarazione in merito alla questione della Palestina, intervengo oggi per esprimere a nome mio e spero anche a nome di questa assemblea una posizione chiara e ferma su quanto sta accadendo in Palestina e per affermare pubblicamente il mio riconoscimento dello stato di Palestina come atto politico, umano, ma soprattutto morale. La tragedia che ci sta consumando, che si sta consumando nella striscia di calza è sotto gli occhi di tutti, migliaia di vittime civili, tra cui un numero sconvolgente di bambini, la distruzione sistematica di infrastrutture civili, ospedali, scuole e e la negazione dei diritti fondamentali di un intero popolo, non possiamo restare indifferenti né tantomeno neutrali, non si tratta di schierarsi, Pasquale, contro qualcuno, ma a favore di un diritto fondamentale, quello della autodeterminazione del popolo palestinese, sancito da decenni di risoluzioni delle Nazioni Unite e costantemente ignorato e calpestato. Riconoscere lo stato di Palestina, significa prendere posizione per una pace giusta e duratura, una pace che non può esistere finché uno dei due popoli è privato del proprio diritto a vivere libero, sicuro e sovrano, in qualità di consigliere comunale, anche se questa non è materia di stretta competenza locale, chiaramente ritengo che ogni istituzione democratica a qualsiasi livello abbia il dovere di alzare la voce quando vengono calpestati i diritti umani. Per questo motivo dichiaro formalmente il mio sostegno al riconoscimento dello stato di Palestina. La pace non si costruisce con le bombe, si costruisce con la giustizia, con il rispetto del diritto internazionale e con il coraggio delle istituzioni di prendere posizioni, poi chiaramente diventa difficile dopo l'intervento di Pasquale Del Prete che ha un po' abbracciato un po' tutti gli argomenti, però uno su tanti perché in questa settimana, se non erro, è arrivata una nota del collega consigliere Enzo Pellino sulla questione del Puc. Chiaramente la scadenza è una scadenza del 31/12/2025, al di là delle proprie considerazioni che ha fatto il consigliere Pellino per quanto riguarda il Puc, una cosa secondo me forse è grave perché si dice che l'architetto Antonio Oliviero, che è il tecnico redattore del Puc, in 3 anni ha incontrato tre volte, cioè è venuto tre volte al comune questo architetto, quindi non lo so, al momento siamo in forte ritardo, noi abbiamo questa esigenza di fare questo Puc a Frattamaggiore, un Puc che deve essere partecipato perché andiamo a pianificare il nostro territorio. e poi concludo, concludo, volevo fare gli auguri e al nostro collega dottor Francesco Russo, perché ho letto su diversi giornali che gli è stato conferito il prestigioso incarico presso il ministero della salute, dipartimento della prevenzione, quindi a noi, a me, cioè vi faccio gli auguri per un buon lavoro. Grazie.

**PRESIDENTE DI MARZO:** allora, la parola per pochi minuti al consigliere Aveta.

**CONSIGLIERE AVETA:** grazie presidente. chiedo scusa ma ovviamente devo dare due brevissime risposte la questione che ha posto Pasquale è quella le questioni poste dai due pasquali no quella politica che ci interessa in prima. Ovviamente io penso che l'amministrazione il suo quinquennio l'abbia fatto a livello diciamo delle sue linee programmatiche, oggi siamo alla fase delle verifiche più che della riprogrammazione di una prossima amministrazione, io penso vedo qua che mi giro e mi sento solo tra le file della minoranza e no, questa è una situazione politica, non è

una situazione, diciamo di uno spazio abbandonato di persone che non si dividono, forse in qualche ragionamento, non si dividono in certi confini, non riconoscono lo stato, diciamo, lo status politico e quindi abbandonano per prepararsi alla battaglia. Quindi non è st facendo politica, stanno facendo politica non in consiglio comunale, la stanno facendo fuori dal consiglio comunale, noi dobbiamo prendere atto di questa situazione, invito a te come presidente, ma sindaco è capo del governo, nonché il dirigente massimo di un partito a prendere atto di questa situazione, di fare anche la verifica politica di vedere chi ha assolto e quali funzioni sono state assolte durante l'amministrazione, per quanto mi riguarda, io eletto in una lista civica, ho fatto correntemente il ruolo di minoranza costruttiva, appoggiando quello che ritenevo giusto appoggiare, criticando quello che ritenevo giusto criticare in una posizione di gruppo misto e così ho chiuso questa vicenda politica, però diciamo per fatti diciamo politici mi sono trovato non per scelta ma diciamo per situazione sul campo a collaborare ad iniziare dei percorsi con anche amici che oggi vengono dalle file della maggioranza. Allora, ecco, eh io accolgo l'invito di Pasquale Del Prete dire l'amministrazione Del Prete ha chiuso il suo ciclo naturale per quanto riguarda quello amministrativo, no? I 10 anni di amministrazione con le cose buone e con le cose che diciamo c'è ancora da fare, adesso bisogna riprogrammare la nuova amministrazione nei 6 mesi che verranno e quindi io inviterei effettivamente il capogruppo di maggioranza con cui si sente, diciamo così, della partita rivedere un poco anche l'attività amministrativa perché ovviamente quello che succede poi in consiglio comunale anche nelle vicende di governo avrà dei riflessi anche nella campagna elettorale e allora, cioè, se dobbiamo dare coerenza a quello che dice Pasquale Del Prete, dobbiamo prendere par anche ha il coraggio di fare anche delle scelte anche dolorose, ma sono dettate non da un fatto personale, ma saranno dettate da fatti politici, da situazioni che sono determinate sul campo, perché poi non è giusto che uno fa campagna elettorale, appoggi le amministrazioni e poi si sente escluso dal ragionamento politico. dice no, tu sei in maggioranza, se minoranza, non può partecipare all'unione, questo dice vabbè, io sono minoranza, partecipare all'unione ma non mi sembra che oggi il sottoscritto stia svolgendo un ruolo di minoranza, eh post, diciamo così decennio amministrazione Del Prete, ora io inviterei a te, presidente di gruppi a rivedere un poco, eh diciamo il ragionamento, a riprogrammare per il futuro, cercando di capire chi è che fa parte di una squadra e di dare poi giusta visibilità, giusta considerazione a chi poi ovviamente sosterrà il progetto, il progetto di continuità all'amministrazione Del Prete barra amministrazione Russo perché Del Prete è stato quella di Russo. Per quanto riguarda presidente, rapidamente, dicevo Pasquale, io non, cioè Pasquale il discorso è questo qua, per riconoscere io devo sapere chi è lo stato, quali sono i confini, chi è l'autorità che comanda e qual è il popolo, io ho difficoltà a vedere in questo contesto se tu mi dici qual è lo stato tra di loro non si mette d'accordo i confini, i palestinesi dove stanno? Cioè quelli che stanno là che hanno fatto hanno subito gli attacchi sono palestinesi convinti da Hamas perché uno noi abbiamo avuto un bombardamento a Napoli a mussolini abbiamo messo destra sotto sopra perché noi eravamo fascisti là invece a Gaza il popolo è con Hamas perché per 2 anni sono stati sotto i bombardamenti. Io vi sfido che ho fatto l'artificiere nell'esercito a stare sotto una bomba, una non centinaia di bombe, una sola faccio vedere come scappiamo tutti quanti, quelli sono stati 2 anni sotto il bombardamento e nessuno è andato a reclamare ai capi di Hamas a dire "ci avete scocciato, arrendiamoci". anzi hanno fatto festi tutte quanti insieme a insieme a e questo ci deve fa riflettere che quel popolo è un altro popolo, è un'altra realtà politica, allora noi che cosa riconosciamo? Rischiamo di riconoscere qualcosa che noi in quel momento non stiamo riconoscendo. allora decidessero i palestinesi, innanzitutto, perché i palestinesi tengono la responsabilità Pasquale di non aver avere accettato gli accordi del '47 dove i vantaggi territoriali erano il doppio di quelli che sono adesso dopo due guerre. È chiaro? Perché la lega arabo diceva no, gli israeliani se ne devono andare da qua è chiaro? E quindi anche loro sono responsabili di quello che è successo oggi, che adesso si trovano a farsi riconoscere uno stato con meno area, meno territorio, perché hanno subito due guerre, due guerre da parte degli israeliani i quali hanno portato gli eserciti, hanno occupato, adesso dice questo è nostro territorio e non li molleranno mai fino all'ultimo, quindi noi che andiamo a riconoscere questo e allora io voglio capire, cari palestinesi, venite qua, ditemi chi è che comanda, comanda Abu Mase o il capo di Hamas? Chi sono i palestinesi, quelli di Gaza o quelli della

Cisgiordania, quali sono le leggi? Qual è l'ordinamento vostro? Voi siete ordinamento fascista e io dico, non vi riconosco perché non posso riconoscere uno stato musulmano che dice che le donne devono portare il burca quindi allora non facciamo dei passi falsi e poi ci dobbiamo anche pentire, io dico fateci vedere stato democratico, i valori uguali ai nostri, poi i bambini, siamo tutto d'accordo, ma pure un bambino, il bambino israeliano che è stato ammazzato mi fa piangere il cuore. Non è quello il motivo che, cioè dobbiamo dire le ragioni politiche è chiaro, allora, vediamo bene qual è la situazione e poi riconosciamo tutto quello che è riflesso dei nostri valori, quello dobbiamo riconoscere, io non posso riconoscere lo stato fascista.

**CONSIGLIERE ALBORINO:**una cosa che ti riguarda, io ho letto attentamente un tuo post sulla signora Albanese che condivido appieno quindi mi sarei aspettato un atto di invito al sindaco della città metropolitana, nonché sindaco di Napoli, per la revoca della città cittadinanza onoraria a questa signora quindi io condivido e me lo aspetto il prossimo consiglio comunale. va bene, grazie.

**PRESIDENTE DI MARZO:** ok Gennaio allora, se non ci sono interventi, allora approvazione verbali della seduta precedente dal 29 luglio 25 dai verbali 25 al 30, premesso che il consiglio comunale nella seduta del 29/25 ha adottate deliberazioni dal numero 25 al 30, considerato che i consiglieri mettono dall'approvazione dei verbali delle precedenti sedute per verificare la verità e la rispondenza degli interventi e ai contenuti delle delibere, se non ci sono interventi mettiamo ai voti.

## **SEGRETARIO GENERALE**

votazione

***favorevoli:*** Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Capasso Tommaso, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Cesaro Nicola, Pezzullo Giovanni, Aveta Pasquale,

***contrari:***

***astenuti:***

***assenti:*** Barbato Daniele, Parolisi Raffaele, Argentieri Angelica, Ambrico Carla, Russo Francesco, Vitale Luigi, D'Ambrosio Giuseppe, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Grimaldi Teore Sossio

**PRESIDENTE DI MARZO:** 15 presenti all'unanimità.

## ***Punto 2 all'ordine del giorno approvazione bilancio consolidato 2024***

**PRESIDENTE DI MARZO:**introduco il capo numero 2, approvazione bilancio consolidato 2024. Premesso che il comune di Frattamaggiore ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2024 con delibera di consiglio comunale del 7 maggio 2025, che l'articolo 11 bis decreto legislativo 118/2011 prevede la redazione da parte degli enti territori dei bilanci consolidati con i propri enti ed organismi strumentali, aziende società controllate e partecipate secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di quell'allegato al citato decreto. Dato atto che il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato prevede una fase preliminare al bilancio consolidato in cui ente capogruppo definisce gli enti le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, evidenziando gli enti, le aziende e le società che a loro volta sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o imprese, gli enti e le aziende e le società componenti del gruppo comprese del bilancio consolidato perimetro di consolidamento della competenza della giunta dell'ente locale relativamente all'approvazione dei due elenchi e dei relativi aggiornamenti, che la giunta comunale delibera 190 del 10 dicembre 2024 di immediata esecuzione ha approvato gli elenchi di cui prima definendo il gap ed il perimetro di consolidamento. Il principio di consolidamento è stato redatto puntualmente corredato dalla sua nota integrativa, includendo nello stesso unitamente al comune di Frattamaggiore il consorzio dei servizi cimiteriali unico ente rilevante ai fini del consolidamento, che la giunta comunale dell'11 settembre 2025 ha approvato il bilancio consolidato, i risultati dell'esercizio 2024 del gruppo si attesta con una perdita di €960.000 con una variazione positiva derivando dall'apporto del consorzio cimiteriale in quanto il solo risultato dell'esercizio 2024 del capogruppo comune di Frattamaggiore equivale a una perdita di €1.012.000, che il patrimonio netto del gruppo si attesta a 130 milioni con una variazione positiva derivata dall'apporto del consorzio cimiteriale in quanto il solo patrimonio netto del capogruppo capofila è di 112 milioni, si propone di prendere atto della normativa citata nella relazione istruttoria nei contenuti della stessa, se non ci sono interventi facciamo dire due parole all'assessore su questo consolidamento, prego.

**ASSESSORE NAPPA:** buongiorno a tutti, ehm, allora, eh io a me dispiace ripetermi quando l'argomento è il consolidato, come è successo nelle ultime occasioni, sostanzialmente rileviamo come da considerazione dei revisori una condotta da parte di questa amministrazione assolutamente in linea con le aspettative innanzitutto e il bilancio preventivo che di cui abbiamo discusso qualche mese fa, direi sostanzialmente potrebbe essere più interessante da parte di se ci sono interventi da parte di qualcuno, curiosità, dubbi rispetto all'argomento in discussione, diversamente mi sento soltanto di fare i complimenti alla dottoressa Volpicelli e ricordo, insomma chi ci ascolta che il bilancio consolidato è assolutamente in linea e rispecchia quanto descritto nel preventivo sostanzialmente quindi abbiamo lavorato in maniera corretta relativamente all'annualità 2024.

**PRESIDENTE DI MARZO:**ok, se non ci sono interventi, intervento Pasquale Aveta sull'argomento.

**CONSIGLIERE AVETA:**la Palestina l'abbiamo già detto che non esiste quindi quando ci diranno che esista una Palestina noi la riconosceremo, ma hanno dei palestinesi che ci stanno, non lo devo dire io allora, nel bilancio consolidato, dopo tutti quanti sanno, ma diciamo anche i cittadini che ci ascoltano, che noi che noi siamo un ente capofila di altre amministrazioni, quindi consolidato insieme di bilanci che dà un risultato finale, chiaro? Quindi questo risultato a volte dice "ma la

passività non c'entra niente col bilancio del comune di Frattamaggiore", ma è l'insieme dei bilanci che fa eh che è stata esposta una criticità che riguarda più il consorzio cimiteriale e non la città di Frattamaggiore, eh quello che io ci terrei a dire all'assessore, colgo l'occasione che è presente qua in consiglio comunale e ecco di guardare più all'aspetto strategico che alla semplice ragioneria perché a volte la ragioneria lascia il tempo che corre, la ragioneria è la conseguenza delle scelte strategiche, quindi ecco è là che su quello dobbiamo intervenire per evitare che ci sia una ragioneria favorevole, cioè i conti siano favorevoli, è giusto, assessore? Allora, quello che volte noto nel sentire in qualità anche del presidente della commissione bilancio è che dovremmo prestare un po' attenzione alle politiche delle entrate, infatti perché le politiche delle entrate e quindi faccio intervento da consigliere comunale, non da dirigente o da collegio dei revisori come qualcuno qualche consigliere che mi ha preceduto la vecchia riunione voleva fare l'intervento a ragioniere giusto? Il consigliere comunale non è un ragioniere comunale, diciamolo ai consiglieri. noi siamo soltanto noi andiamo sull'indirizzo e controllo amministrativo, non andiamo a discutere le scelte, andiamo a vedere i risultati, le scelte che noi abbiamo fatto e ci correggiamo con un background, come si dice, feedback, come si dice di autocorrezione, quando vediamo che la scelta strategica non ottiene risultati e andiamo sul campo e vediamo quali sono i motivi per cui non c'è non c'è il risultato allora, la politica delle entrate sulla politica delle entrate dovremmo prestare attenzione perché noi abbiamo dei crediti e non i soliti crediti da parte tributaria, anche dei crediti da amministrazioni superiori che secondo me andrebbero un po' pressate perché nel meridione vale anche lo stress test, cioè lo stress, se noi stressiamo l'autorità, può darsi che noi abbiamo una liquidazione più anticipata rispetto soprattutto in campagna elettorale, quando ognuno vuole fare bella figura sui propri territori, andiamo dall'assessore di turno e vediamo che veniamo liquidati prima di un'altra amministrazione e in effetti però che cosa succede? Perché alla fine quello che vale è la cassa, perché io da buon capo di famiglia posso essere posso avere pure in eredità un miliardo di euro, però in quel momento non esigibile e mi viene a bolletta dell'Ottogas che devo pagare €100 d'acqua, io non la pago con decreto ingiuntivo con tutto che sono miliardario perché nella cassa non tengo i €100 perché non ho fatto una buona politica di entrate, non ho pressato sulla parte creditizia per introitare chi mi doveva pagare, giusto? Quindi la situazione, diciamo, la criticità di questo comune non è tanto nella capacità di spesa perché noi non abbiamo entrate, è sulla gestione delle entrate e poi una spendingreview e per quanto riguarda la parte, diciamo sì, della gestione patrimoniale e anche nella parte in cui eh sulle utenze che noi diamo, perché a volte sfugge al controllo, sfugge al controllo perché purtroppo il comune di Frattamaggiore, anche se insiste su 5 kmq. di abitanti, ha tanti servizi introdotti in campo, ecco perché noi attraiamo, no? Perché siamo belli, il sindaco, diciamo, è bello o il presidente, una bella persona, sono belle persone, ma non attraiamo per questo, attraiamo perché abbiamo i servizi, i servizi costano e a noi costano di più perché noi dobbiamo pagare le utenze, se andiamo a scuola a scuola è bella, i ragazzi vengono qua, ci fa piacere, ma a scuola sta la corrente, il gas giusto, la manutenzione tutte spese che fa il cittadino frattese attraverso e quindi dobbiamo stare attenti come spendiamo questi soldi perché i soldi sono pochi, questi cittadini vengono, non pagano, paghiamo noi e quindi a maggior ragione quando diciamo la città dei servizi noi dobbiamo fare veramente messi di Quintino Sella della situazione a spaccare pure l'euro perché se noi rischiamo di mettere in difficoltà la cassa che in quel momento si trova che la ditta della spazzatura non viene liquidata a tempo e ci troviamo gli operai fuori qua che non hanno i soldi, è chiaro? Quindi cerchiamo di vedere un poco, soprattutto io so che noi abbiamo fatto delle anticipazioni di cassa, tipo esempio abbiamo alcune somme degli Lsu, abbiamo anticipato noi, no, che la regione ci deve ristorare che parlo qualche milione di euro che però non sono state ristrate, cioè dobbiamo anticipare sti soldi agli Lsu, però la regione non ci ha pagato e noi dobbiamo circondare la regione, dire cara regione e noi come campiamo qua, 1 milione di euro e poi abbiamo anche la questione delle cooperative e diciamo con gli anticipi sugli espropri che abbiamo fatto perché per cattiva gestione dei operatori che sono tutti quanti riversati sul comune giustamente è chiaro e quindi dobbiamo anticipare pure quelli, anticipiamo qua anticipiamo che noi diciamo che siamo ricchi ma camminiamo con i jeans toppati e poi la gente ci critica, guarda un po' questi sono cattivi amministratori, sono incompetenti, dimettetevi, invece qua veramente sta il fior

fiore di intelligenze di diciamo di gente preparata, però per non solo per una questione, diciamo di meridionalità dove noi lasciamo che le cose scivolino, no? Che come se fossimo cioè quella nobiltà dire no dobbiamo essere proprio più settentrionale dei settentrionali che abbiamo le capacità perché poi quando andiamo a nord sappiamo far funzionare le imprese, allora come facciamo a farle funzionare al nord facciamole funzionare pure qua, andiamo a guardare bene le entrate, vediamo tutti i soldi che dobbiamo avere e poi vediamo pure come dobbiamo spendere, ma prima le cose devono entrare assessore, quindi io anticipo il voto favorevole perché questo qua non è altro che la fine di un percorso che abbiamo già approvato in precedenza perché l'ottimo lavoro fatto ai dirigenti ma anche deve essere supportato l'ottimo lavoro dei dirigenti, è supportato da linee di indirizzo e di controllo, anche perché non c'è il dottor Magnifico, cioè io vorrei pure quando si fanno i cantieri di andare a vedere anche la qualità dei materiali che vengono posati in opera. questi poi vengono coperte carenze e non sappiamo se che la mattonella era usata o l'hanno pigliato in qualche scarto a qualche parte abbandonata messa là sotto loro te la classificano per nuovo ma che la mattonella era vecchia secondo me la tenevano pure che la dovevano buttare alla discarica, quando si mettono in opera i materiali l'ufficio tecnico adesso su posto come se quando a casa nostra facciamo la riqualificazione dell'appartamento a vedere la qualità dei materiali che vengono posati in opera, perché là c'è il vero controllo che dobbiamo fare sul progetto sulle varie direzioni e cose là, ma anche sulla qualità dei materiali che noi andiamo a mettere in opera perché là c'è il vero guadagno, perché io vado dal grossista, vado a pigliare qualche partita che sta abbandonata e non riesco a vendere, la piglio e la piazza la sotto, poi la copriamo, facciamo il collaudo che in quel momento funziona, poi dopo 2, 3 anni che ci abitiamo vediamo che la strada se ne scende, un marciapiede si alza e poi facciamo la figura di essere persone che non quindi politica di spesa, ma anche di controllo amministrativo e tecnico, penso che, presidente, questa sia una cosa importante, eh, perché non mi spenderei perché qua si parla di soldi, no, di soldi che noi non gestiamo perché questi soldi spendiamo in più, sono meno servizi che noi diamo soprattutto sulle politico sociali che vorremmo fare di più e su quelle scolastiche, anticipo il mio voto favorevole.

**ASSESSORE NAPPA:** allora, eh Pasquale, io ovviamente ti ringrazio per l'imbeccata perché mi consenti di ricordare nel corso del 2025 proprio relativamente alle considerazioni sacrosante che hai fatto, su mia sollecitazione, l'ufficio tributi si è dotato di strumenti tecnologici e utilizzerà sta utilizzando delle aziende esterne per la gestione e la normalizzazione dei tributi, soprattutto la verifica che le liste di carico che eventualmente gestiamo per introitare i nostri tributi locali siano effettivamente in linea con ehm quello che effettivamente dobbiamo riscuotere. Abbiamo, quando mi parli di spendingreview ti rispondo per quanto concerne insomma la mia parte, sai perché mi hai affiancato anche in questa operazione eh attraverso la ricognizione del patrimonio e delle spese eh di questo ente, personalmente mi sono occupato di capire eh qual è la spesa per energia, eh gas, luci, utenze telefoniche. stiamo verificando la possibilità eventualmente di trovare eh vantaggi eh cambiando tipologie contrattuali, eh, ti rispondo anche relativamente alla questione Lsu di cui mi sono occupato direttamente eh in regione Campania, la risposta ufficiale che abbiamo ottenuto è che eh tengo a precisare che ehm rendicontiamo con puntualità e di questo ringrazio il dottore Farella, rendicontiamo con puntualità alla regione Campania quanto ci deve liquidare, la regione ci risponde che il loro sistema è quello di recuperare tutte le rendicontazioni di tutti i comuni che hanno necessità di essere liquidati relativamente agli Lsu e fare un'unica comunicazione al governo centrale per ricevere un unico pagamento dal governo centrale da smistare poi alle amministrazioni locali, quindi ti posso assicurare che abbiamo utilizzato sia eh canali istituzionali e sia canali diretti, diciamo, di conoscenze dirette per poter cercare di capire in che modo accelerare questi tempi, ma è comunque nelle nostre priorità grazie.

**PRESIDENTE DI MARZO:** dobbiamo votare, siamo in votazione

**SEGRETARIO GENERALE**

votazione

***favorevoli:*** Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Capasso Tommaso, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Cesaro Nicola, Pezzullo Giovanni, Aveta Pasquale,

***contrari:***

***astenuti:***

***assenti:*** Barbato Daniele, Parolisi Raffaele, Argentieri Angelica, Ambrico Carla, Russo Francesco, Vitale Luigi, D'Ambrosio Giuseppe, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Grimaldi Teore Sossio

**PRESIDENTE DI MARZO:** 15 presenti, unanimità stessa votazione, immediata esecuzione, allora, prima di introdurre il capo numero tre, volevo leggervi delle pec inviate dalla consigliera Angelica Argentiere e da Carla Ambrico, un quarto d'ora fa inviato alle 13:40, allora, le consigliere Argentiere Ambrico, abbandoniamo la seduta la seduta di consiglio comunale dopo oltre un'ora di ritardo dalla convocazione e trascritta sia l'ora e un'ora a seconda dell'interpretazione grammaticale articolo 21 comma 10 del regolamento del consiglio comunale, quindi significa che siamo andati oltre anche all'ora che diciamo il regolamento prevede, siamo andati oltre, anche se la consigliera Ambrico non è la prima volta che me lo dicono, però purtroppo siamo sempre incappati a questo ritardo, ma la storia frattese è che questa è la cioè sono è più di un consiglio comunale che si fa questo, significa che la prossima volta non possiamo più né io e né il segretario possiamo sostenere sta cosa.

**SINDACO DEL PRETE:** presidente, consentimi, il ritardo è sempre non giustificabile, quindi sul ritardo hanno ragione, ma io non credo che 15 minuti di ritardo, perché di questo stiamo parlando, se il consiglio è stato aperto alle 13,00 e noi abbiamo l'ora di tolleranza, quindi 12:45, può giustificare il fatto che non si discuta o si scappi da argomenti importanti come quello di cui stiamo discutendo oggi, perché ricordiamolo a tutti, ci siamo sempre lamentati e vedo lì il dottore Cozzolino del fatto che non abbiamo assistenti sociali, adesso che possiamo assumere le assistenti sociali, ma senza l'approvazione del bilancio consolidato, vero dottoressa Volpicelli, questo non poteva essere fatto. Allora viene meno tutto, anche un'ora, anche due ore di ritardo, se io sto qui, sto seduto e faccio qualcosa per i miei cittadini, per la mia comunità, quindi a scusa la Palestina, a scusano ritardo, perdonatemi, per me sono scuse, gli argomenti si affrontano abbiamo sbagliato, abbiamo fatto tardi, chiediamo scusa, non è che abbiamo fatto tardi perché stavamo a pranzo o avevamo non volevamo salire, c'erano dei motivi reali per cui siamo saliti con un quarto d'ora di ritardo, ma questo se dal lato non è giustificabile il ritardo, dall'altro non è nemmeno giustificabile il fatto che ogni volta su argomenti importanti, su argomenti che riguardano la comunità, su argomenti che riguardano la crescita e il benessere della nostra comunità, ci tiriamo sempre indietro e non votiamo o non partecipiamo ai consigli comunali, scusami perché sono anche un po' stanco, è vero che ormai è diventato tutta un'occasione per fare campagna elettorale o per denigrare, ma qua stiamo parlando di argomenti seri, stiamo parlando di un bilancio consolidato, stiamo parlando di debiti fuori bilancio, ed è dovere del consigliere che viene eletto stare in aula, magari votare contrario, ma stare in aula e non trovare una scusa ogni volta per non stare qui, per andarsene e per non votare, sono passati 5 anni, anzi a noi 11 quasi, consentimi, non lo consento più a nessuno, si dica chiaramente, non vogliamo votare, non vogliamo prenderci le nostre responsabilità, nessuno dice che non possono fare questo, ma almeno lo dicessero chiaramente.

**PRESIDENTE DI MARZO:** allora, come vi dicevo prima, l'articolo 21 comma 10, non è un quarto d'ora.

**CONSIGLIERE AVETA:** presidente, cioè questo non è un consiglio di amministrazione, questo è un organo politico, se io mi riunisco fuori tutta la maggioranza che tengo un problema su bilancio, che non c'ho la maggioranza sto discutendomi, non è che sei unito perché siamo andati a fare cioè il

regolamento, ma ascolta presidente, scusa fammi intervenire perché sta storia sta andando avanti da 5 anni e mi sono scocciato perché ogni volta si alzano e io ce l'ho detto a Ambrico che hai sbagliato tu hai gli argomenti vieni qua e discuti, vuoi protestare

**PRESIDENTE DI MARZO:** ti voglio dire un'altra cosa che quell'articolo è scritto secondo anche il segretario abbiamo fatto noi il regolamento

**CONSIGLIERE AVETA:** ho capito e forse possiamo anche modificare, io da vicepresidente il regolamento è del consiglio comunale, questi 24 signori che stanno seduti qua e tu sei il presidente, possiamo anche cambiarlo c'è la maggioranza qui dentro quindi che di che cosa stiamo parlando qua? Se i gruppi consiliari non erano ancora maturi per venire qua, possiamo fare una riunione pertinente per fine domani mattina fuori entriamo qua alle 4 di mattina, chi ce lo vieta questo che il regolamento dice no devi stare a quest'ora qua mica un consiglio di amministrazione questo, cioè questa è ignoranza politica caro presidente e noi non possiamo andare indietro a degli ignoranti, ignoranti politici presidente ignoranza politica non è un'offesa, io posso ignorare tanta scienza politica. che ne so? ma su questo argomento è ignoranza politica, quante volte la seduta del parlamento convocata non si sono presentati perché i gruppi stavano discutendo e non avevano formato una decisione, noi stavamo discutendo il bilancio consolidato, stavamo giù, ho parlato sindaco te o stavamo perdendo i tempi, siamo dalle 11:00 qua a discutere, adesso sembra che noi ci siamo fatti un giro per Fratta, allora democraticamente hai letto la posizione di Liberiamo Fratta, noi la contestiamo che non è politica la posizione è pretestuosa e su questo sono d'accordo col sindaco, è pretestuosa perché si vuole dimostrare una realtà che non esiste, che non esiste, non esiste sta realtà non esiste, eh vabbè per dire hai letto basta andiamo avanti, non dobbiamo discutere niente più che dobbiamo discutere.

**PRESIDENTE DI MARZO:** il regolamento sta scritto in una maniera che effettivamente non è quello il modo di dire trascorso l'ora dall'appuntamento che avevamo, questo ti voglio dire, facciamo una rettifica, almeno prendiamo noi, c'è la volontà del consiglio comunale qua,

**SINDACO DEL PRETE:** presidente, mi devo correggere, c'è una riunione dei capigruppo fatta 10 anni fa, ribadita all'inizio di questa consiliatura, dove si è interpretato dicendo abbiamo un'ora di tolleranza sulla convocazione dei consigli comunali quindi non troviamo regole che non conosciamo. perdonami, tu sei allora tu sei tu sei il presidente, hai detto opportuno che il ritardo era dovuto al fatto che i gruppi stavano discutendo e ti sei assunto la responsabilità di convocare dopo 2 ore tu sei tu il presidente

**CONSIGLIERE AVETA:** presidente se tu se tu non venivi qua anche la maggioranza, anche non venivo io, il consigliere anziano veniva qua e facevo consiglio comunale, perché non è stato fatto questo? Perché c'era una discussione politica in atto e tu hai per lo spirito democratico hai tenuto opportunità dare spazio ai gruppi di discutere l'argomento e di portare più avanti perché il potere regolamentare del consiglio comunale di questi 24 signori, questo qua è il tempio, non è il signore, ah, questa è una casa possiamo fare pure la riunione di condominio, diventa consiglio comunale qua stanno 24 seduti e tu li presiedi, è chiaro, questo è il consiglio comunale no e tu vieni qua a dire delle cose che non sono né in cielo né in terra, ci viene a dire noi la scienza politica, no? Io questa lezione politica sinceramente no, presidente non dobbiamo rettificare niente, va bene così sei tu il presidente se la maggioranza dei consiglieri ti contesta, allora tu hai torto che dovevi cominciare dentro l'ora, questo dice il regolamento, ma se i gruppi stanno discutendo autorizzano

**PRESIDENTE DI MARZO:** allora noi facciamo un appuntamento a mezzogiorno e poi ci presentiamo alle 8:00 di sera. (voci concordanti senza microfono)

**CONSIGLIERE AVETA:** se c'è un accordo tra il consiglio comunale e il presidente di avere un ritardo nell'inizio dei lavori perché i gruppi stanno discutendo di politica e non c'è ancora ora non si è formalizzato una decisione, stavamo discutendo e quindi la discussione si è prodotta fino all'una e un quarto abbiamo invitato a te di iniziare un quarto più tardi, ma con tutto il rispetto cosa vogliono, venivano anche loro qua si lamentavano che hanno aspettato e avevano ragione e noi chiediamo scusa e però portavano avanti allora la loro politica, io l'ho detto alla consigliera Angelica e Carla voi state sbagliando, avete gli argomenti, protestate per il ritardo, poi restate in aula e discutete senno' avete torto,

**SEGRETARIO GENERALE:** allora, tecnicamente, come ricordava il sindaco, noi abbiamo sempre interpretato il nostro regolamento, nel senso che c'è un'ora di tolleranza rispetto all'orario fissato per la convocazione. Purtroppo questo tema si ripropone ciclicamente, io ricordo in un altro consiglio, forse proprio io proposi di fare un doppio appello, come avviene in diversi consigli comunali, c'è un primo appello per l'ora fissata per la convocazione e un secondo appello fissato per, diciamo, l'ora seguente per verificare un attimo, è chiaro che è un tema formale, mi sembra che, come dire, il consiglio stia ponendo un tema di natura politica, il consiglio è qua, sono presenti, voglio dire, prendiamo atto dell'assenza, potrebbero contestarci la loro assenza dicendo che è giustificata, però ripeto, siamo nel campo degli adempimenti formali da un lato che ci sono, un regolamento esiste, va rispettato, però insomma credo che se tutti i capogruppi erano impegnati in una riunione e penso fossero stati informati anche loro, si poteva pure, siamo nell'ambito di una 10 minuti di ritardo, insomma, rispetto all'ora, poi, voglio dire, se il consiglio ritiene di modificare il regolamento e entrare più in misura puntuale sulla disciplina dell'orario lo possiamo tranquillamente fare, ovviamente

**PRESIDENTE DI MARZO:** la parola Enzo Pellino.

**CONSIGLIERE PELLINO:** presidente, io pure ho avuto la convocazione per mezzogiorno, io sono insegnante, potevo inviare una richiesta di assenza alla mia dirigente, non andavo a scuola e quindi qui me ne venivo con calma, mi facevo le cose, guardavo gli atti, facevo questo, faceva e invece ho ritenuto di non danneggiare eh i ragazzi, non la scuola, i ragazzi e quindi ho fatto le mie 4 ore a mezzogiorno è finito, mezzogiorno e 5 sono arrivato qui al comune, messo la macchina in sosta e non potendo iniziare perché come diceva il collega Pasquale si è iniziata una discussione abbiamo anche iniziato una discussione sulla commissione, no, che era presenziata da me, diciamo così e quindi noi stavamo qui, non abbiamo avuto notizie, non è che si faceva l'appello e i consiglieri stavano sopra, probabilmente si lamentano di queste cose, io ricordo pure che per un consiglio comunale molto molto importante, Michele se lo ricorderà, fummo convocati per un consiglio comunale nella giornata dei sepolcri, cosiddetta dei sepolcri, il giovedì della settimana santa fu convocato un consiglio comunale molto ma molto importante e il presidente all'epoca del consiglio comunale, io facevo il vicepresidente il presidente all'epoca dopo 2 minuti esatti dalla sua chiamata, cioè allora convocato 2 minuti dopo fece l'appello, non vedendo il numero legale sciolse la seduta, noi che dovevamo fare? Dovevamo chiamare il prefetto, dovevamo scrivere il prefetto perché il nostro regolamento parla dell'ora così è stato è sempre stato così, no? Cioè si discute perché molte volte questa documentazione noi l'abbiamo molto in ritardo, non questa volta perché fortunatamente i molti argomenti se si è avuto modo di discuterne prima, ma eh tra di noi sappiamo bene che non potendo fare anche gli interventi all'inizio, diciamo così, no? Perché è stato eliminato anche la possibilità di poter fare quella parte preliminare del consiglio comunale e molte volte ci si confronta al primo piano, cosa che abbiamo fatto, c'era il consigliere Lamberti che discuteva anche della parte dei debiti fuori bilancio che siamo abbiamo prossimamente, diciamo così, quindi eh noi abbiamo fatto noi facciamo il nostro dovere, diciamo così. poi se dei consiglieri comunali utilizzano la scusa, diciamo così, che non vedendo nell'aula, nell'aula qui non vedendo, ma non credo che ha visto il presidente del consiglio il segretario ha visto né l'uno né l'altro che stavate anche voi giù con noi, no? Quindi dico di che cosa si stanno lamentando? Senza il presidente del consiglio e senza il

vicepresidente del consiglio e senza il segretario quale consiglio comunale si vuole fare? Vogliamo scrivere al prefetto perché stavano giù nel vedere la documentazione, organizzare il lavoro che stiamo a fare qui, adesso sono le 2,30 e chissà fino a che ora dobbiamo stare qui per fare il nostro dovere, diciamo così, quindi mi sembra un atto di scortesia nei confronti di chi sta qua a fare il proprio dovere, anche perché non è che siamo tutti quanti uguali, chi per un motivo chi un altro può darsi qualcuno, qualcuno sarà arrivato in ritardo, ma eh c'è anche qualche professionista qui che per poter venire al consiglio comunale deve rinunciare al lavoro che sta facendo, diciamo, quindi è ingeneroso nei confronti di 14, 15 consiglieri comunali che stanno qui nei nostri confronti. tra l'altro, perché sono intervenuto? Perché io sono uno di quelli là che le aveva scritto un documento inviato indirizzato a sei o sette figure, no? E questo documento non è stato letto, non è stato letto in questo momento qua in consiglio comunale, lei poteva tranquillamente, così come io mi potevo alzare, lamentarmi perché sono stato anche citato in qualche modo su queste cose, ma siccome per me non è prioritario, diciamo così, l'intervento su questo aspetto rispetto al bilancio consolidato, non ho detto nulla, diciamo così, però ho visto che le discussioni si sono, diciamo così, si sono prolungate su dei temi che non stanno all'ordine del giorno, tipo la Palestina, cioè si sono fatte tutte queste polemiche e a questo punto dico, ma forse sbagliando, ma non intervenire e chiedo scusa se non l'ho fatto prima e lo faccio in questo momento perché la lettera era indirizzata al sindaco al presidente del consiglio, è indirizzata al segretario, al dirigente del quarto settore, all'assessore all'urbanistica, ai capogruppi politici e ai componenti della seconda commissione consiliare, quindi insomma è nutrita la platea, l'oggetto qual è? Note e proposte per il redigendo book da adottare al comune di Frattamaggiore entro il 31/12 2025, quindi da qui a poco e perlomeno per la parte del definitivo e poi delle precisazioni che ho voluto fare sul documento preliminare approvato con la delibera del numero 23 del 18 marzo 21, allora, io sottoscritto eccetera in qualità anche di presidente della seconda commissione consiliare al quale ho indirizzato e stiamo facendo abbiamo iniziato la discussione, ho fatto presente perché poi a qualcuno a tanti consiglieri comunali sfugge questa cosa, ma purtroppo è molto ma molto importante perché ricordate che all'indomani in cui è venuto il nuovo dirigente all'urbanistica, nel momento in cui regione Campania, avendo dato delle scadenze date per l'approvazione definitiva dello strumento urbanistico, il nuovo strumento urbanistico, allora a un certo punto non se l'è sentita di procedere con le attività, diciamo così, ordinarie per noi, no? Per cui ha fermato tutto, ha fermato tutto, qualunque tipo di attività, perché per lui eh fino a quando la regione Campania non eh prendesse atto della nostra mancanza perché in quanto il comune di Frattamaggiore nei termini non aveva approvato il suo documento e allora quindi poteva potenzialmente la regione Campania commissariarci, cioè inviarci un commissario, però fino a quando non ci mandava il commissario non significa che si era fermato tutto, diciamo, no? Nonostante questo, il dirigente ha fermato tutto, diciamo, e quindi questo ha portato dei danni, penso a tutti quanti, no? Alla comunità ma non è colpa del dirigente, secondo me, perché, insomma, qualche dubbio veniva, diciamo. allora, quindi adesso poi la regione Campania ha fatto una nuova eh legge e ha spostato i termini il 31 dicembre di quest'anno per l'approvazione del definitivo da parte della giunta e l'adozione finale entro il 30 giugno 2026 e allora l'amministrazione in tutto questo frangente che cosa ha fatto? Boh, nessuno sa niente. ebbene, allora io ho ricordato che il tecnico redattore, ad eccezione di due incontri, non come qualcuno ha detto, tre, due incontri ha avuto avuti qua con i rappresentanti politici eccetera, da allora noi non abbiamo avuto notizie, diciamo così, di che cosa è stato fatto e se è stato prodotto qualche documento, perché poi mancando questo lavoro siamo noi commissariati, cioè il comune di Frattamaggiore e indirettamente noi amministratori siamo incapaci, cioè noi dobbiamo fare noi il Puc, no? Noi dobbiamo dare dettare degli indirizzi, dobbiamo cercare di capire qual è il bene per la comunità, ma chi deve produrre questa documentazione non siamo noi, è un tecnico che probabilmente è stato investito da darsi anche dalla vecchia dirigenza, io non lo so, però insomma, eh, per cui oggi, dopo 3 anni, sono passati 3 anni, Pasquale non so se tu l'hai visto, io non credo, nemmeno tu, nessuno di noi ha avuto la possibilità di potersi confrontare, diciamo così, su questi argomenti molto importante per la nostra collettività e questo ha portato ovviamente a dei grandi danni e provocherà danni un'altra volta all'indomani del 31 dicembre perché il dirigente all'indomani il primo gennaio

magari un'altra volta dirà: "eh, ragazzi, voi non avete adottato il piano, quindi io fermo tutto un'altra volta e quindi un'altra volta punto da capo, diciamo così. Alla luce di questo, diciamo così, io perché ho fatto poi questo, oltre che eh scrivere questa nota, questa lettera e il la mia, diciamo così, era una oltre ho precisato poi con sette pagine quello che era il mio pensiero, ovviamente non facendo il piano, dando delle indicazioni su molte cose che sono state non affrontate e poi rilevando anche parecchi errori che sono stati commessi, diciamo, con la speranza che possono essere esaminati e verificati se è vero o non è vero, diciamo così queste cose, però aldilà di questo il mio atto è quello di sollecitare la politica, quindi tutti quanti, maggioranza, opposizione, anche se l'opposizione non c'è, ma anche in altre sedi, diciamo così, io li vorrei vedere in un confronto, diciamo così, invece scappano tutti quanti, non si capisce perché, cioè e poi additano a noi, chiaramente addebitano a noi la incapacità di poter produrre questi documenti, per cui dico, ma dobbiamo fare come qualche comune che sta vicino a noi dove mi giunge notizia che praticamente vogliono approvare i loro piani a maggioranza, comune di Grumo Nevano vuole approvare il piano, si dice, almeno i social così dicono, che vogliono approvare il piano a maggioranza, cioè è uno strumento urbanistico della maggioranza, no? Strumenti urbanisti ci sono di tutti quanti, sono dei cittadini frattesi e indipendentemente dai colori, dalle opinioni eccetera eccetera, quindi devono essere approvati i più quasi sempre così sono stati, no? Approvati dall'intero consiglio comunale, da tutti quanti, in maniera trasversale, perché è uno strumento che serve alla collettività, non serve a una maggioranza, perché oggi la maggioranza ci sta, domani non ci sta più, no? quindi non è che si cambiano gli strumenti a seconda delle non è una delibera, una determina che si fa così su due piedi e si cambiano le cose, cioè così, quindi, presidente, sono intervenuto perché e mi dispiace per le due colleghe, ma se fossero state presenti insieme a noi probabilmente avevo avrebbe avuto possibilità di confrontarsi anche su queste questioni che stiamo oggi parlando. grazie.

***Punto 3 all'ordine del giorno - sentenza giudice di pace di Frattamaggiore 1107-2024 riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1, lett. a) D. Lgs. 267/2000 in favore di A.G e dall'avvocato A.C suo procuratore di causa.***

***Punto 4 all'ordine del giorno - sentenza giudice di pace di Frattamaggiore 1107-2024 riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1, lett. a) D. Lgs. 267/2000 in favore dell'avvocato Costanza Anna, procuratore costituito***

**PRESIDENTE DI MARZO:**allora, introduciamo il capo numero 3,sentenza giudice di pace di Frattamaggiore 1107-2024 riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1, lett. a) D. Lgs. 267/ 2000 in favore di A.G e dall'avvocato A.C suo procuratore di causa, la parola a Lamberti.

**CONSIGLIERE LAMBERTI:**sì. grazie presidente per la parola, buon pomeriggio sindaco, buon pomeriggio ai dirigenti, buon pomeriggio agli assessori, ai consiglieri comunali presenti qui in aula, al pubblico che ci segue da casa, nonostante un orario insolito di convocazione del consiglio comunale. Ci ritroviamo, ecco, dopo l'approvazione del bilancio consolidato oggi ad andare ad analizzare circa 10 debiti fuori bilancio, ringrazio il presidente del consiglio per aver con nota numero 2814 del 6 ottobre 2025 ehm aver richiesto con una nota indirizzata ai dirigenti di settore, al segretario generale, per conoscenza al sindaco e a noi consiglieri comunali una richiesta di relazione tecnica in merito ai debiti fuori bilanci iscritti all'ordine del giorno dei consigli comunali. In questa relazione tecnica il presidente chiede che ci debbano essere i seguenti elementi: descrizione analitica dei singoli debiti fuori bilancio, indicazioni delle cause che ne hanno determinato l'insorgenza, quindi sentenze, omissioni, procedure amministrative, eventuali responsabilità accertate o in corso di accertamento, azioni correttive già intraprese o previste, piano di copertura finanziaria, ovvero impatto previsto sul bilancio comunale e queste relazioni occorreva inviarle alla nostra attenzione prima del consiglio comunale,tali relazioni in questo nei documenti allegati al consiglio comunale sono pervenute però, caro presidente, non è altro che se si vanno a leggere capisco lo sforzo di chi ha prodotto queste relazioni, non è altro che il riassunto in maniera

**PRESIDENTE DI MARZO:**non era per questo consiglio comunale. eh, stiamo procedendo successivamente a quello che io

**CONSIGLIERE LAMBERTI:** no, no, no, no. presidente, tu parli del consiglio comunale del 7 ottobre, 7 ottobre era quello della settimana scorsa rinviata no, ma stavo dicendo una cosa a tuo favore, nel senso che le relazioni già ci sono state in questo consiglio comunale equindi sono state celeri a rispondere alle tue alle tue richieste, l'unica cosa che le relazioni che sono allegate ai punti all'ordine del giorno, quindi allegate alla cosa, non è altro che un riassunto della proposta di deliberazione estrapolata e alla fine quello che è sempre stato richiesto, se ci fossero eventuali responsabilità, se ci fossero eventuali possibilità di fare ricorso per qualche sentenza, se ci fossero

delle azioni correttive non sarebbe contemplato in queste relazioni, ci troviamo per l'ennesima volta ad andare ad approvare dei debiti fuori bilancio dove la maggior parte sono stati già tutti pagati, quindi il ruolo nostro di consigliere comunale non è altro che un ruolo mero passivo, no? È più di uno, segretario, poi li andiamo a sviscerare e vi dico quali già sono stati pagati e è più di qualcuno che è stato già pagato, perché qualcuno è anche vecchiotto, ehm, quindi un ruolo meramente passivo, quindi vi anticipo sin da ora che per ogni debito fuori bilancio chiederò chiarimenti e visto che in passato sono stati richiesti chiarimenti sia dal sottoscritto sia da comunicazioni da parte dei capogruppi dove non abbiamo avuto risposta come diciamo segnale forte se in questa seduta di consiglio comunale nello sviscerare i vari debiti fuori bilancio non ci sono opportuni chiarimenti, caro presidente, è possibile che sulla votazione io sarò assente, due chiarimenti che vengono fatti in via generale su tutti i debiti fuori bilancio, il primo perché mi è stato richiesto da cittadini che leggendo il manifesto dell'ordine del giorno nel consiglio comunale si chiedevano come mai per alcuni punti all'ordine del giorno dei debiti fuori bilancio i dati anagrafici dei convenuti in giudizio e dell'avvocato fossero puntati e per altri invece è scritto esplicitamente nome e cognome. Quindi questo è il primo chiarimento, il secondo chiarimento è andare a capire già purtroppo mi aspettavo che ci fosse l'avvocatura qui in aula e non c'è e terzo segretario rivolto alla vostra persona prendesse un impegno di rispondere alla lettera dei capogruppi su quel famoso debito fuori bilancio del cane sul ponte di Frattae Grumo che ancora a tutt'oggi non abbiamo risposte, quindi parto sempre dal presupposto che è raro e umano, però cerchiamo di non perseverare, grazie e mi riservo di entrare nella discussione del terzo punto all'ordine del giorno nel momento in cui si andrà a sviscerare perché già il terzo punto all'ordine del giorno, quindi questo primo debito fuori bilancio che andiamo ad analizzare, posso continuare a entrare nella discussione del terzo punto io, ha un altro chiarimento, segretario, ma noi nel nostro ruolo di consiglieri comunali è possibile allegare per ogni debito fuori bilancio alla documentazione anche l'atto di citazione iniziale che il comune ha ricevuto, eventuali referti medici rilasciati ai convenuti in giudizio, perché io ipotizzo che quasi tutti gli infortuni, tutti quindi le cause che andiamo a fare e che durano dai 5 ai 7 anni possono essere risolti in maniera bonaria ed evitare di pagare il doppio, il triplo, il quadruplo, di spese sia per gli avvocati e sia per i convenuti in giudizio, riguardo il terzo punto all'ordine del giorno, io ho letto ho letto eh ho dubbi, ho letto 300 volte questa sentenza io non riesco a capire qual è la motivazione per cui siamo stati citati in giudizio, una sentenza emessa il 30 settembre 2024, quindi stiamo parlando più di un anno fa, dove andiamo a liquidare tra importo del debito a favore del convenuto e importo a favore dell'avvocato Anna Costanzo, circa €3.500 però io non riesco a comprendere dalla sentenza qual è il motivo del contender, cioè l'infortunio dove è avvenuto, se ci sono stati danni alla persona, se la signora ha avuto subito fratture leggo solo dalla relazione a firma del dottor Di Biase che una caduta provocata dalle pessime condizioni della pavimentazione del manto stradale, non si capisce in quale strada? No, non c'è né nella sentenza né nella relazione. Però così no, io in questa non c'è eh, in più, visto che è un una notifica eh di sentenza avvenuta il 3 ottobre 2024, quindi abbiamo fatto giusto il compleanno qualche giorno fa, nella relazione del dottor Di Biase dice che successivamente, non essendo stato convocato alcun consiglio comunale entro i termini di scadenza del debito, il credito è stato preventivamente liquidato al fine di non aggravare ulteriormente le finanze dell'ente con determina dirigenziale del 9 determina dirigenziale numero 9 del 29 gennaio 2025, quindi noi siamo ad ottobre 2025, andiamo ad approvare, andiamo a ratificare un debito fuori bilancio che aveva come scadenza del pagamento fissato il primo gennaio 2025, quindi questo, caro segretario è il primo debito già pagato.

**PRESIDENTE DI MARZO:** allora, la parola a Giovanni Pezzullo.

**CONSIGLIERE PEZZULLO:** buon pomeriggio caro presidente, colleghi consiglieri, dirigenti e pubblico che ci segue da casa, nel preannunciare il mio voto favorevole, anche se voglio dire un pò tecnico eh per tutti questi fuori bilancio in discussione io vorrei fare alcune considerazioni, non mi voglio dilungare troppo, però secondo me sono necessarie, allora, innanzitutto vorrei fare un plauso al dirigente dell'ufficio tecnico, l'architetto Magnifico, che da quando si è insediato ha dimostrato

molta attenzione al territorio e in modo particolare per le cosiddette insite trabocchetto che sono quelle che eh più ci preoccupano da tanti anni eh per le conseguenze che abbiamo avuto in termini di esborsi economici e che sono spesso all'origine dei contenziosi, il suo approccio è sempre stato concreto e operativo, fatto di sopralluoghi, eventuali, quindi a lui va il mio apprezzamento personale e sicuramente quello dei cittadini frattesi, la seconda considerazione riguarda invece un aspetto che a me lascia un po' di amarezza, ho potuto leggere non solo oggi tante sentenze che, come dicevo poc'anzi, riguardano insidie e trabocchetti che impongono al comune il pagamento di risarcimenti per motivazioni che francamente appaiono a tratti discutibili se non come dire grottesche, tombini coperti di foglie, cani randagi a proposito che appeno su un ponte laddove su questo ponte né a destra e né a sinistra ci sono, cioè c'è il vuoto, non capisco questo cane aveva le ali per poter presenziare, poter apparire lateralmente, essere investito da un'auto. un cane randagio che in pieno centro morde un passante, però nel referto non ci sono i punti riportati eh, eh pit bull è bravo, non ci sono danni permanenti alla mano, poi nel referto medico non ci sta segnalato che ci sono punti di sutura presso l'ospedale, cioè veramente sono grottesche le motivazioni che eh mi leggo, quindi io non voglio entrare, come dire, nella legittimità delle decisioni del giudice, però come dicevo poc'anzi, non possiamo constatare che queste non possiamo altro che constatare che queste motivazioni a molte volte hanno suscitato anche l'ilarità di questa assise, io credo che il rispetto delle istituzioni deve essere un optional e una condizione imprescindibile che non deve appartenere esclusivamente a chi rappresenta le istituzioni e quindi noi consiglieri comunali, ma è una questione di etica pubblica e di rispetto che deve riguardare un po' tutti, anche avvocati e giudici, noi consiglieri comunali svolgiamo il nostro ruolo con senso di responsabilità e per quanto possibile come sentiment del territorio. certamente non ci possiamo sostituire all'apparato tecnico giudiziale, però quello che possiamo dobbiamo fare, dobbiamo pretendere che le regole del buon senso accompagnano ogni azione da qualsiasi parte provenga e quindi credo che a un certo punto, caro presidente, noi dobbiamo usare un poco il pugno duro e queste sentenze, queste altre citazioni devono essere la Procura della Repubblica, perché non è possibile, non basta la Corte dei conti, cioè è impossibile andare avanti in questo modo, sono decenni che le casse comunali soffrono per sentenze che ci portano ad esborsi di 200-300.000 euro per insidie e trabocchetti, cioè è una cosa non più sopportabile. Quindi io chiudo ribadendo la mia disponibilità a votare in modo favorevole, però solo per senso di responsabilità istituzionale, anche se si tratta come diciamo sensi di atti dovuti, non è più possibile andare in questo modo, presidente, quindi ti invito formalmente e poi te lo chiederò anche in maniera ufficiale. allora, troviamo la modalità attraverso la quale, non so, campione, quella là che ci sembrano più strane di pigliare, inviare tutti gli atti, non la procura della Corte dei conti, ma la Procura della Repubblica presto il tribunale di Napoli. grazie.

?????????:segretario no, giusto un inciso e una curiosità riallacciandomi di cui sono concordo con Giovanni sulle modalità degli atti che vanno trasmessi, ma il dubbio che mi veniva noi le nostre delibere vanno già alla Corte dei conti? Dicevo quello che arriva alla Corte dei conti è il nostro deliberato o tutta la genesi dell'atto che praticamente ha prodotto il nostro deliberato?

**SEGRETARIO GENERALE:** noi trasferiamo alla Corte la delibera e sempre la sentenza di riferimento allegata, la genesi dell'istruttoria chiaramente non ci viene chiesta, non la trasmettiamo e

**CONSIGLIERE PELLINO:** No, io mi riallaccio a quello che diceva il collega Pezzullo, perché noi abbiamo allora, noi perdiamo, ogni volta perdiamo perché siamo i detentori della manutenzione della salvaguardia delle l'utilizzo delle strade, no? Ricordo di aver letto un debito fuori bilancio in cui un cane morsicatore, un pitbull addirittura pieno centro in pieno centro al corso durante un rottweiler un rottweiler in pieno centro alle 8:00 di sera al corso Durante aveva provocato un morso a un cittadino il quale aveva controprova al di là di quella eh della eh probabilmente della sua andata all'ospedale con il referto, al di là di questo, ma il referto io posso immaginare che il cane poteva stare pure un'altra parte, diciamo così, no? eh, chi era che dimostrava questa cosa? Era un testimone, diciamo così, ma i testimoni i testimoni, insomma, eh, vedere se stava al corso Durante

alle 8:00 di sera lì, io passeggiavo spesso per corso durante soprattutto di sabato e domenica, ma non ho mai visto un cane randagio addirittura un rottweiler, diciamo così, no? perché a vedere un rottweiler sfido chiunque a non scappare via a gambe levate, diciamo così, tra l'altro noi abbiamo anche una società, cioè noi abbiamo un servizio che ci costa pure una bella somma di oltre €350.000 all'anno per la custodia di cani in randagi e in questo periodo non credo che sia stato prelevato un cane randagio un rottweiler perché era gironzolava, diciamo così, per il corso. Durante quindi, probabilmente, un po' come diceva Giovanni, eh noi lottiamo come Don Chisciotte contro i mulini a vento, perderemo sempre perché non sappiamo se gli avvocati siano ligi o meno, ma non so se questo signore si è fatto sia stato morso al corso Durante o a casa di qualche amico qualche altra parte, noi non possiamo sapere, però almeno le carte io penso che come ha detto Giovanni, magari trovando anche un sistema a campione, quei casi un poco più particolari, sottoporli a chi è deputato a fare il controllo, cioè la magistratura obbligatoriamente nel momento in cui tu gli invii qualcosa loro devono fare per forza delle indagini, no, è così o no? ho sbagliato? e allora dico perché non facciamo la stessa cosa? perché mi giunge notizia pure che a Frattamaggiore avviene questa cosa, ma se andiamo ad altri comuni vicini a noi che hanno casse comunali eh che languono, piangono, lì i contenziosi non vengono fatti o perlomeno vengono fatti molto raramente, come mai a Frattamaggiore avviene questa cosa? c'è qualcosa sotto? e quindi varrebbe la pena fare indagare a qualcuno per capire un poco se c'è del marcio o meno,

**PRESIDENTE DI MARZO:** grazie architetto la parola alla consigliera Fabiana Amatucci.

**CONSIGLIERA AMATUCCI:** grazie, presidente. in relazione sempre al funzionamento dell'ufficio avvocatura è giusto prendere atto e nota della, eh, diciamo, della nota dell'avvocato di Bitonto eh arrivata e pervenuta che diciamo potrebbe darci anche maggiore chiarezza in relazione a quello che è il funzionamento, in particolare l'avvocato fa riferimento a quelle che sono le responsabilità di un, diciamo, di un mancato appello di un contenzioso con Nails, insomma, di un precedente debito fuor bilancio di cui abbiamo discusso nel precedente consiglio comunale, sì, sì. vabbè, io lo faccio come premessa, Antonio, così poi mi taccio, ehm e quindi diciamo si parla in relazione a quello che potrebbero essere tutte le azioni da mettere in campo in essere su quelle che sono le responsabilità e quindi attuare anche i successivi provvedimenti consequenziali, eh, detto questo, eh dalla nota chiaramente emerge anche quello che è eh quelli che sono i punti critici del funzionamento eh dell'ufficio avvocatura, eh la ripartizione di tutte quelle che sono le competenze e anche l'esclusione dei giudizi tributari dall'ambito di pertinenza dell'ufficio avvocatura, quindi, probabilmente, questo è un argomento, inoltre anche eh a cui si aggancia la carenza di organico eh che non possiamo di cui non possiamo non prenderne atto e quindi eh ragionare su quelle che potrebbero essere le possibilità e le opportunità che dobbiamo mettere in campo per tutelare l'ente. Quindi, probabilmente, ecco, una delle proposte sicuramente da prendere in considerazione seria quella magari di affidare a non so, studi legali, incarichi di pertinenza, importante che probabilmente l'ufficio avvocatura o tutte le pertinenze non riescono a poter, diciamo, sviluppare e portare avanti, ecco, detto questo, ringrazio.

**PRESIDENTE DI MARZO:** grazie, consigliera la parola a Pasquale Aveta.

**CONSIGLIERE AVETA:** io direi boh, i colleghi consiglieri all'attenzione e alla prudenza nell'emettere delle espressioni che potrebbero essere lesive e potrebbero essere anche, come dire, foriere di eh di azioni di qualcuno di qualche soggetto che potrebbe anche a certo sentirsi attaccato eh andiamo sui fatti, eh, Antonio, noi siamo sotto l'ordinamento degli enti locali, dice l'articolo 194 testo 1 dice che noi dobbiamo riconoscere il debito, quando ci sta una sentenza esecutiva noi dobbiamo riconoscere, significa che dobbiamo dare mandato ai dirigenti di liquidarlo, questo è il nostro potere. non possiamo entrare nel merito della sentenza. non abbiamo competenze giudiziarie. questo è il testo unico, poi se un altro testo unico, io conosco questo qua. se poi ce ne sto qualche altro testo, non lo so, me lo dici, io lo vado a leggere e mi aggiorno, ammetto l'ignoranza di altre cose. Poi entrando nel merito del deliberato del giudice, il giudice cosa ha detto? innanzitutto

l'avvocatura si è difesa perché ha riconosciuto il 50% di responsabilità della parte attrice, quindi non possiamo dire niente che Di Bitonto non ha difesa l'ente, Di Bitonto ha difeso l'ente e infatti il giudice effettivamente una parte di responsabilità alla parte attrice è stata riconosciuta, quindi l'avvocatura ha fatto il suo dovere, stop, dall'altra parte il giudice dice però comune non ha tappato la buca, quindi 50% è responsabile il comune perché non ha provveduto a chiudere la falla, quando noi andiamo tutta alla corte dei conti, perché la magistratura competente non è la procura, perché qua non ci sta notizie di reato, cioè non è azione di polizia giudiziaria e noi abbiamo siamo i cittadini che possiamo segnalare, possiamo dire noi abbiamo di polizia giudiziaria qua e mandiamo carta alla Procura della Repubblica perché mandare là significa denunciare qualche cosa, allertare un magistrato che ha poteri diciamo di indagine, di dire qua c'è qualcosa che non funziona e che cos'è non lo sappiamo, non è che allertiamo magistrato solo perché abbiamo c'è un fumus, no? e con i fumus caro Michele Granata non si fa nessuna sentenza col fumus ci vogliono le prove, anzi a volte quando le prove cadono, diciamo, a Garlasco, non so capace di capire chi è che ha ammazzato che la povera guaglione tante prove, DNA, vediamo poco se riusciamo a vedere se dietro il trabocchetto c'è qualche cosa qua, no, alla fine la magistratura competente è la Corte dei Conti alla quale il segretario trasmette l'atto, quello è un magistrato, non è che alla Corte dei Conti non ci stanno i magistrati, la magistratura la quale esamina la cosa e dice effettivamente è tutto regolato perché non c'è dato nessuna debito, anzi, potrebbe dire caro comune tu perché la buca non l'hai chiusa, tu hai creato un debito, cioè creato un danno erariale perché non hai chiuso la buca. quindi se noi andiamo a suonare e veniamo suonati perché là stanno gli avvocati in mezzo, caro presidente, non è che ci stanno dilettoni allo sbaraglio, avvocati che in questa fase non è che vanno che navigano in acque tranquille, dove l'opportunità di fare una causa diventa oro colato e qua la ricerca dell'oro, stiamo veramente con il setaccio a trovare la pepita e quando un cittadino va col piede dentro a una fossa diventa l'occasione per fare una causa. Giustamente, legittimamente l'avvocato fa la causa, gli avvocati stanno a fare causa quindi andrei con i piedi di piombo a dire mandiamo le carte di qua e mandiamo le carte di là, facciamo quello che nel nostro dovere fare, è chiaro che poi il giudizio politico ce lo teniamo per noi, le nostre idee ce le teniamo per noi, ragioniamo quello che possiamo dire, cerchiamo di Giovanni di chiudere le buche il più possibile che non diamo occasione eh che non diamo occasione perché nel merito non abbiamo poteri, oltre quello che noi perché sennò dall'esterno sembra che noi possiamo fare qualcosa e non lo facciamo, noi qua non possiamo fare niente, noi dobbiamo soltanto riconoscere e cercare di limitare altri danni all'ente perché è di fare dare gli indirizzi al cioè in questa fase qua, no, scusami vogli il giudice vabbè è chiaro che no, allora, esatto. allora, c'è un fenomeno, allora, Giovanni, scusami. allora, Giovanni, sì, questo ce lo siamo detti già in commissione, non è che stiamo no, è chiaro che statisticamente vedo che il comune di Frattamaggiore liquida più debiti fuori bilancio del comune di Grumo Nevano, giusto? come il comune di Frattaminore c'è qualcosa, però invece di mandare un atto singolo alla Corte dei conti mandiamoci una bella relazione, guardate abbiamo liquidato 50 debiti fuori bilancio, cara Corte dei conti che viene qua a guardare soltanto se abbiamo mandato la guardia a qualche parte o se abbiamo fatto qualche altra cosa da qualche altra parte no, ma questo è compito della Corte dei conti, come è che a Frattamaggiore ci stanno 50 debiti fuori bilanci a Grumo ci sta uno solo, queste interrogazioni le dobbiamo fare a giudici della corte dei conti però dobbiamo stare attenti perché poi se giudici legge le carte viene a fa vien a guardare a noi, a sentire a noi, legge le carte e dice la buca ci sta il palo in campo c'era, non c'era il paraurti giusto e quindi quello è urtato là vicino, quindi la responsabile chi è? assessore che ha fatto mettere un paraurti vicino al campo allora e alla fine va finire, attenzione ragazzi, andiamo a suonare, veniamo suonati, quindi attenzione quando facciamo queste cose, io questo dico, attenzione quando diciamo queste cose, inneschiamo dei poteri e il potere sembra che non serve, è una cosa bella il potere. I poteri quando poi vengono messi in atto e fanno i poteri, chi fanno i poteri e leggono le carte in base all'ordinamento decidono e non è detto quando andiamo a fare una causa che la vinciamo sicuramente possiamo avere anche delle conseguenze negative, quindi attenzione questo basta.

**PRESIDENTE DI MARZO:** grazie Pasquale, la parola al capo dell'amministrazione.

**SINDACO DEL PRETE:** allora, caro segretario, cari consiglieri, visto che questo è un argomento che ormai ritorna spesso, io credo che prendendo spunto da tutti i rilievi fatti, da tutte le considerazioni che ci facciamo ogni volta, credo che poi dobbiamo mettere in atto delle soluzioni, voglio diciamo fare una precisazione che credo sia nota a tutti, ma che è importante fare e cioè che il danno provocato da cose in custodia, no, come quelle che abbiamo noi, che siano strada, è oggettivo, quindi non rileva la colpa, cioè se uno riesce dice io sono caduto sulla strada eh perché aveva in custodia il comune di per sé è già, voglio dire è già nesso di responsabilità già è nesso di responsabilità da parte del comune che lo aveva in custodia. Questo però non ci esime dal mettere in campo delle azioni che possano diminuire questi eventi, da un lato, come diceva il consigliere Pezzullo, come dicevate un po' tutti, cioè quello di avere un controllo sul territorio maggiore e quindi di una maggiore manutenzione e quindi cercare poi di evitare quelle situazioni che potrebbero poi cagionare il danno a chi si trova, diciamo, sul nostro territorio, tra l'altro, se abbiamo un dubbio che può essere un dubbio legittimo perché a Frattamaggiore 50, voglio dire, insidie e trabocchetti in un paese vicino, non voglio fare no, zero, uno o pochi, noi un esposto alla procura possiamo farlo come consiglio comunale dove mettiamo preleviamo che ci sono questi numeri nel nostro comune che non ci sono in altre parti, che non ci pare che le strade di Frattamaggiore siano strade più dissestate rispetto alle altre, poi sarà l'autorità competente a valutare se ci sono, diciamo, delle colpe o meno o delle azioni fatte in modo fraudolento o meno sull'argomento. Terza cosa, segretario, lo diciamo da un po', affidarci ad una società la più brava del mondo. io dico, facciamo una gara non europea, mondiale, ma che segua il ricorso che ci viene, la causa che ci viene dall'inizio fino ad una fase, perché no, vediamo, di conciliazione oppure di capire se realmente quel danno c'è stato, se vede se quei referti che ci sono referti veritieri o quant'altro, potremmo anche metterlo in campo così, da un lato limitiamo la causa primaria, cioè che è quella di un eventuale eh insidio trabocchetto sul nostro territorio, tra l'altro vediamo qualora c'è veramente il danno, se riusciamo a conciliare prima di arrivare a sentenza e quindi che concludo dall'altro ancora se abbiamo il dubbio e è un dubbio può essere anche legittimo fare un esposto alla procura per vedere se diciamo c'è in atto qualche meccanismo che noi non conosciamo, più di questo io credo che noi non possiamo fare perché poi i debiti fuori bilancio, lo ribadisco, quelli derivanti da sentenza esecutive vanno riconosciuti, voglio dire, dall'ente, quindi stiamo parlando, anzi sarebbe più un danno non riconoscerli che riconoscerli, detto questo, però, visto che ne stiamo parlando da tanto e visto che il numero, devo dire la verità, anche a me fa strano, siamo da 11 anni qui in questa amministrazione e negli ultimi anni sono aumentati, magari derivano da cause fatte in anni precedenti, però stanno arrivando tutto adesso. Quindi poniamo un focus su questo argomento che poi rileva anche dal punto di vista finanziario quindi del bilancio e vediamo se su tutti questi spunti di riflessione riusciamo a mettere una pezza e riusciamo a ridurre questo danno che poi si traduce in un danno economico per il nostro comune che come diceva qualcuno di voi all'inizio, poi si riflette su servizi in meno che possiamo offrire ai nostri cittadini, grazie.

**PRESIDENTE DI MARZO:** grazie sindaco allora, se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti. oltre all'argomento numero tre, anche l'argomento, se voi volete, anche l'argomento numero 4 perché è della stessa cosa, come? no, no, vabbè, tre quattro perché sono la stessa argomentazione, il numero quattro e diciamo una spesa di €200 che mentre arrivava il pagamento hanno fatto il decreto ingiuntivo €200 allora, segretario, mettiamo ai voti l'argomento numero 3 e l'argomento numero 4.

**CONSIGLIERE LAMBERTI:** scusate presidente, giusto per chiarimento, anche questo secondo debito fuori bilancio già è stato pagato?

## **SEGRETARIO GENERALE**

votazione

***favorevoli:*** Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco, Gervasio Pasquale, Capasso Tommaso, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Cesaro Nicola, Pezzullo Giovanni, Aveta Pasquale,

***contrari:***

***astenuti:***

***assenti:*** Barbato Daniele, Valentino Filomena, Parolisi Raffaele, Argentieri Angelica, Ambrico Carla, Russo Francesco, Vitale Luigi, D'Ambrosio Giuseppe, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Grimaldi Teore Sossio

14 presenti, 14 favorevoli.

**PRESIDENTE DI MARZO:** 14 presenti, stessa votazione immediata con la stessa votazione l'immediata esecuzione

***Punto 4 all'ordine del giorno -Sentenza GdP di Frattamaggiore n. 1107/2024. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a) D.Lgs 267/2000 in favore di A.G. e dell'avv. A.C. suo procuratore di causa***

**PRESIDENTE DI MARZO** allora, chiedo scusa. votazione della numero 4. stiamo votando la numero quattrola votazione la facciamo separata. votazione separata.

#### **SEGRETARIO GENERALE**

votazione

***favorevoli:*** Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco, Gervasio Pasquale, Capasso Tommaso, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Cesaro Nicola, Pezzullo Giovanni, Aveta Pasquale,

***contrari:***

***astenuti:***

***assenti:*** Barbato Daniele, Valentino Filomena, Parolisi Raffaele, Argentieri Angelica, Ambrico Carla, Russo Francesco, Vitale Luigi, D'Ambrosio Giuseppe, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Grimaldi Teore Sossio

15 favorevoli, 10 assenti, stessa votazione, immediata esecutività.

**PRESIDENTE DI MARZO:** 15 presenti all'unanimità, con la stessa votazione l'immediata esecuzione facciamo 10 minuti di recupero e non sono arrivato ancora.

***Punto 5 all'ordine del giorno - sentenza Tar Campania 1140 del 2025, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1, lettera a), decreto legislativo 267/2000 in favore di D.P.G e M.G.***

**PRESIDENTE DI MARZO:**introduciamo il capo numero 5, sentenza Tar Campania 1140 del 2025, riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1, lettera a), decreto legislativo 267/2000 in favore di D.P.G e M.G. segretario mettiamo i voti allora, la parola a Lamberti, ma per farlo comunque notificare, registrare

**CONSIGLIERE LAMBERTI:** allora, giusto per informare chi ci segue, i colleghi consiglieri comunali, segretari, questo è un altro debito già pagato, 8 agosto, vi risulta? è un debito, è un debito pagato l'8 agosto, il termine ultimo di scadenza 8 agosto 2025, stiamo parlando di una eh nella relazione così sta, ma non pagato. la scadenza per il suddetto pagamento è fissata a 8 agosto 2025, quindi ancora non è stato pagato, è scaduta non pagata, aspetta, allora stiamo parlando di una sentenza dove due cittadini frattesi hanno chiesto intervento all'ufficio tecnico per poter andare a relazionare su una nuova costruzione loro vicina, eh ipotizzo dalla sentenza perché eh sentenza del tar, quindi si sono rivolti al tar con sentenza a nostro sfavore dove il comune non è proprio intervenuto né andare a fare sopralluogo e né nulla, tanto è vero che il giudice in prima istanza ha nominato un commissario, il prefetto ha dato a noi mandato di poter intervenire entro un tot e neanche siamo intervenuti, alla fine il tar ha dato sentenza sfavorevole chiedendo di poter intervenire, andare a vedere le difformità, le distanze che chiedevano questi cittadini e andando a stabilire un pagamento di €1000 più iva all'avvocato di controparte, anche su questo, presidente, io penso che se è vero, stiamo parlando di €1000, ma €1000 da una parte, €1000 da un'altra, fanno somme che poi vanno aggravare sul bilancio del comune. Stiamo parlando di una richiesta fatta in data 5 agosto 2024, il comune, chi ipotizzo nell'ufficio tecnico, non ha mai preso in considerazione questa istanza dei cittadini, da dover arrivare a ricorrere al tar penso che si potesse anche evitare,

**PRESIDENTE DI MARZO:**grazie consigliere, come al solito è puntuale, mettiamo ai voti l'argomento numero 5,

**CONSIGLIERE PELLINO:** stiamo parlando che praticamente i nostri dipendenti dell'ufficio tecnico non sono andati a fare un sopralluogo e noi siamo stati condannati per questo diciamo quindi qualche responsabilità diretta ce la possiamo riscontrare è grave, diciamo così, che noi qui, anche se

€1000 soltanto, come dice, e poi, insomma, perché bisogna coprire qualcosa, non credo, eh, oppure l'origine viene da qua, insomma, questo è grave, secondo me, una cosa del genere, perché se non c'è il personale a disposizione oppure oberato di lavoro, che ne so, per altre motivazioni, allora sì, lo posso capire, ma se non ci sono queste condizioni e il personale è stato assunto negli ultimi tempi, quindi penso che sia una cosa che vada fatta una migliore riflessione anche dalla parte della politica su queste cose qua.

**PRESIDENTE DI MARZO:** grazie, grazie architetto. mettiamo ai voti il capo numero 5

#### **SEGRETARIO GENERALE**

votazione

**favorevoli:** Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Capasso Tommaso, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Cesaro Nicola, Pezzullo Giovanni, Aveta Pasquale,

**contrari:**

**astenuti:**

**assenti:** Barbato Daniele, Parolisi Raffaele, Argentieri Angelica, Ambrico Carla, Russo Francesco, Vitale Luigi, D'Ambrosio Giuseppe, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Grimaldi Teore Sossio

14 presenti, 14 favorevoli, stessa votazione, immediata esecutività.

**PRESIDENTE DI MARZO:** sospendiamo la seduta per dieci minuti

**SOSPENSIONE 10 MINUTI:**

**PRESIDENTE DI MARZO ANIELLO**

Procediamo all'appello,

**SEGRETARIO GENERALE**

appello

Del Prete Marco Antonio	Presente	Ferro Giuseppe	Presente
Lamberti Antonio	Presente	Del Prete Francesco	Presente
Barbato Daniele	Assente	Parolisi Raffaele	Assente
Valentino Filomena	Presente	Gervasio Pasquale	Presente
Capasso Tommaso	Presente	Di Marzo Aniello	Presente
Amatucci Fabiana	Presente	Pellino Enzo	Presente
Alborino Gennaro	Presente	Del Prete Pasquale	Presente
Cesaro Nicola	Presente	Pezzullo Giovanni	Presente
Argentieri Angelica	Assente	Ambrico Carla	Assente
Russo Francesco	Assente	Vitale Luigi	Assente

D'Ambrosio Giuseppe	Assente	Rossi Aniello	Assente
Di Marzo Domenico	Assente	Aveta Pasquale	Presente
Grimaldi Teore Sossio	Assente		

### **PRESIDENTE DI MARZO**

15 presenti, la seduta è valida,

***Punto 6 all'ordine del giorno - sentenza del giudice di pace di Frattamaggiore numero 472 del 2025. riconoscimento debiti fuori bilancio ai senza dell'articolo 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 in favore di C.G e dall'avvocato P.G procuratore di causa***

**PRESIDENTE DI MARZO:** introduciamo il capo numero 6, oggetto sentenza del giudice di pace di Frattamaggiore numero 472 del 2025. riconoscimento debiti fuori bilancio ai senza dell'articolo 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 in favore di C.G e dall'avvocato P.G procuratore di causase non ci sono interventi mettiamo ai voti,

### **SEGRETARIO GENERALE**

votazione

***favorevoli:*** Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Capasso Tommaso, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Cesaro Nicola, Pezzullo Giovanni, Aveta Pasquale,

***contrari:***

***astenuti:***

***assenti:*** Barbato Daniele, Parolisi Raffaele, Argentieri Angelica, Ambrico Carla, Russo Francesco, Vitale Luigi, D'Ambrosio Giuseppe, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Grimaldi Teore Sossio

15 presenti,

**PRESIDENTE DI MARZO:** 15 favorevoli con le stesse modalità l'immediata esecuzione.

***Punto 7 all'ordine del giorno - riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lett. a) D. Lgs. 267/2000 derivante dalla sentenza 435 del 2025 del giudice di pace di Frattamaggiore nel giudizio proposta dalla signora L.C. verso il comune di Frattamaggiore per il pagamento di sorta risarcitoria e spese di giudizi in favore dell'avvocato P.C.***

**PRESIDENTE DI MARZO:** introduciamo il capo numero 7riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma1 lett. a) D. Lgs. 267/2000 derivante dalla sentenza 435 del 2025 del giudice di pace di Frattamaggiore nel giudizio proposta dalla signora L.C. verso il comune di Frattamaggiore per il pagamento di sorta risarcitoria e spese di giudizi in favore dell'avvocato P.C., se non ci sono interventi mettiamo i voti prego

#### **SEGRETARIO GENERALE**

votazione

***favorevoli:***Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Capasso Tommaso, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale,Cesaro Nicola, Aveta Pasquale,

***contrari:***

***astenuti:*** Pezzullo Giovanni,

***assenti:***Barbato Daniele, Parolisi Raffaele, Argentieri Angelica, Ambrico Carla, Russo Francesco, Vitale Luigi, D'Ambrosio Giuseppe, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Grimaldi Teore Sossio

**PRESIDENTE DI MARZO:** allora, 15 presenti, 14 favorevoli e un astenuto, con le stesse modalità l'immediata esecuzione

***Punto 8 all'ordine del giorno - riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 derivato dalla sentenza 1158 del 2025 della corte di giustizia tributaria di secondo grado della Campania nel giudizio d'appello proposta dal comune di Frattamaggiore vs la Nels S.r.l. per il pagamento delle spese in lite in favore dell'avvocato P.G.R.***

**PRESIDENTE DI MARZO:** introduciamo il capo numero 8 - riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 derivato dalla sentenza 1158 del 2025 della corte di giustizia tributaria di secondo grado della Campania nel giudizio d'appello proposta dal comune di Frattamaggiore vs la Nels S.r.l. per il pagamento delle spese in lite in favore dell'avvocato P.G.R., la parola a Alborino

**CONSIGLIERE ALBORINO:** Un chiarimento, ehm, stamattina c'è stata ricapitata questa nota da parte dell'avvocatura, hai fatto tu la richiesta per questi chiarimenti oppure è stata una cosa fatta in modalità? diciamo che è stata una missiva direttamente dell'ufficio avvocatura autonoma.

**SINDACO DEL PRETE:**nessuno ha fatto nessuna richiesta, neanche il segretario, nessuno. in maniera autonoma è stata ricapitata questa cosa, la richiesta del presidente fatta a tutti i dirigenti è stata girata dal dirigente di riferimento dell'avvocatura agli avvocati.

**CONSIGLIERE ALBORINO:**quindi, sindaco, quindi sindaco, solo su questo debito fuori bilancio c'è il chiarimento dell'avvocatura, allora, allora sindaco, perdonami sindaco, allora, i chiarimenti che ha chiesto

**PRESIDENTE DI MARZO:** un secondo, cioè il sindaco dice una cosa, la situazione e poi tu finisci il discorso. non è quello, non è così, non è stata fatta, allora, la missiva non è, diciamo, non è puntuale alla mia richiesta, è un'altra cosa, quindi

**CONSIGLIERE ALBORINO:**allora, la richiesta fatta del presidente nella stragrande maggioranza degli atti, cioè praticamente c'è una relazione allegata, questa qua è arrivata stamattina secondo me non è conforme alla richiesta del presidente, se il presidente mi dice si è conforme io lo accetto e basta ma secondo me no infatti è indirizzata al sindaco, ai consiglieri comunali, al presidente e ai

revisori dei conti, scusami presidente, allora ho capito male io, cioè l'avvocatura si è svegliata e ha scritto una nota senza che nessuno gliela avesse chiesta e allora mi relazioni su questa cosa, per favore? mi fai sapere? no, perché è importante questa cosa per noi senza entrare nel merito della questione, va bene. grazie presidente.

**CONSIGLIERE DEL PRETE:** spesso e volentieri tu hai sempre invitato l'avvocatura ad essere presente in aula anche adesso l'hai invitata. quindi con 12 capi quasi tutte sentenze sono assenti è assenti l'avvocatura, vabbè, registriamo questa cosa

**CONSIGLIERE ALBORINO:** in questa missiva che ci è arrivata oggi porta estratti di un consiglio comunale fatto da noi consiglieri comunali, dove nella missiva ci sono delle dichiarazioni fatte dal sottoscritto da Pasquale Del Prete e tutto a parte che ci sono degli errori, perché ci sono dei video ci sono dei video dove le parole dette sono completamente attribuite ad altri consiglieri e non quello scritto all'interno della missiva, però sembra strano che, come solleva anche il consigliere Alborino, su tanti debiti all'ordine debiti fuori bilancio all'ordine del giorno, viene fatto il chiarimento su questo qua quando eh da quello che si legge uno scarica barile, eh non occorre, non si era tenuto a fare opposizione, il sindaco ha fatto questa richiesta, io penso una cosa che in ogni mestiere, in ogni lavoro, se non ci stanno i presupposti per poter fare un appello, io il sindaco mi può scrivere quello che ritiene più opportuno, rispondo al sindaco e dice, "guarda, non ci stanno i presupposti per poter fare ricorsi". non è che si va a fare un ricorso, andiamo a perdere altri €5.000 da dare all'avvocato, in più, oltre a quello in primo grado dove non ci siamo andati a costituire. Adesso di chi è la responsabilità si andrà a capire di chi è la responsabilità secondo settore, primo settore non si comprende e intanto però quello che doveva entrare nelle casse comunali dalla cartella Imu 2016 e 2017 di circa €30.000 ce ne andiamo a rifondere 50.000,

**PRESIDENTE DI MARZO:** ok, allora domani chiederò effettivamente per quale motivo sull'invito che era importante la loro presenza perché sono dei professionisti propri della materia non sono venuti, vi relaziono domani, allora, se non ci sono interventi, mettiamo ai voti il capo numero 8. prego.

#### **SEGRETARIO GENERALE**

votazione

***favorevoli:*** Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Capasso Tommaso, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Pezzullo Giovanni, Cesaro Nicola, Aveta Pasquale,

***contrari:***

***astenuti:***

***assenti:*** Barbato Daniele, Parolisi Raffaele, Argentieri Angelica, Ambrico Carla, Russo Francesco, Vitale Luigi, D'Ambrosio Giuseppe, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Grimaldi Teore Sossio

**PRESIDENTE DI MARZO:** allora, 15 presenti, unanimità, con le stesse modalità l'immediata esecuzione

***Punto 9 all'ordine del giorno - riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 derivato dalla sentenza n. 2592 /2021 del giudice di pace di Frattamaggiore nel giudizio proposto dalla signora P.M. vs comune di Frattamaggiore per il pagamento di sorta risarcitorio in favore degli eredi e spese di giudizio in favore dell'avvocato F.S.***

**PRESIDENTE DI MARZO:** introduciamo il capo numero 9 riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 derivato dalla sentenza n. 2592 /2021 del giudice di pace di Frattamaggiore nel giudizio proposto dalla signora P.M. vs comune di Frattamaggiore per il pagamento di sorta risarcitorio in favore degli eredi e spese di giudizio in favore dell'avvocato F.S.,

**CONSIGLIERE LAMBERTI:**presidente, su questo posso veramente solo un inciso perché non cosa che ma è più una è una pura casualità, una cosa che non ho compreso e che volevo tra virgolette spiegazioni dall'avvocatura, questo sinistro che eh è successo nel 2015, però a noi, diciamo, la sentenza è arrivata nel 2025, cioè la notifica è arrivata nel 2021, cioè questo ci ha citato in giudizio dopo 4 anni, solo questo volevo,

**PRESIDENTE DI MARZO:** non lo so se sia così, però chiediamo al segretario comunale se effettivamente dopo tutto questo tempo poteva essere inoltrato un ricorso. prego.

**CONSIGLIERE LAMBERTI:**questo è il famoso rottweiler sul corso, eh, che senza punti di sutura c'è uno sfregio permanente in mezzo alla mano con invalidità accertata del 3%.

**SEGRETRARIO GENERALE:**chiedo scusa, la sentenza in realtà è del 2021 su un giudizio instaurato su un sinistro verificato nel 2015, notificato a noi nel 2025 vabbè, il titolo esecutivo si prescrive in 10 anni, quindi voglio dire assolutamente come dire inusuale, mettiamola in questi termini, chiedo scusa, non è tanto la stranezza del sinistro, no, che si verifica nel 2015 e va a sentenza nel 2021 perché ci sono i tempi, la cosa un po' insolita è che viene notificato dopo 4 anni

all'ente sì, questo è un pochino insolito perché insomma mediamente l'avvocato dopo un anno massimo si attiva insomma pure quello

**CONSIGLIERE LAMBERTI:** anche perché segretario un'altra cosa segretario una cosa che mi chiedevo ma poi i eventuali interessi eh da pagare al convenuto partono dalla data di notifica o da quando è stata emessa la sentenza eh, quindi è possibile pure che noi ci siamo andati a pagare 4 anni di interessi a questo soggetto senza sapere che avevamo una sentenza a sfavore, quindi mi confermate che sono stati pagati 4 anni di interessi? Quindi dal 2021 al 2025 sono stati pagati 4 anni di interessi nonostante non è stata notificata la sentenza e questa cosa non poteva essere appellata, segretario almeno non pagare gli interessi su questa sentenza, con questa prassi l'avrei notificata al nono anno.

**PRESIDENTE DI MARZO:** se non ci sono interventi votiamo

### **SEGRETARIO GENERALE**

votazione

***favorevoli:*** Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Capasso Tommaso, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Del Prete Pasquale, Cesaro Nicola, Aveta Pasquale,

***contrari:*** Pellino Enzo,

***astenuiti:*** Alborino Gennaro,

***assenti:*** Barbato Daniele, Parolisi Raffaele, Argentieri Angelica, Ambrico Carla, Russo Francesco, Vitale Luigi, D'Ambrosio Giuseppe, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Grimaldi Teore Sossio

**PRESIDENTE DI MARZO:** allora, 14 presenti, 12 favorevoli, un contrario e un astenuto, stessa votazione immediata esecuzione.

***Punto 10 all'ordine del giorno - Sentenza Tribunale Napoli nord 1332/2025 - Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs 267/2000 in favore di T.M. nonché al rimborso delle spese di giudizio in favore dell'avvocato S.F., procuratore costituito***

**PRESIDENTE DI MARZO:** introduciamo il capo numero 10 Sentenza Tribunale Napoli nord 1332/2025 - Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs 267/2000 in favore di T.M. nonché al rimborso delle spese di giudizio in favore dell'avvocato S.F., procuratore costituito

**CONSIGLIERE LAMBERTI:** giusto un minuto, ma per elogiare in questa sentenza, quando in si sente in giro c'è la mala sanità invece in questa sentenza c'è la buona sanità e vi spiego il perché. non entro nel merito che stiamo parlando di un incidente che è costato alle casse del comune quasi €40.000 perché la signora che è caduta in una ipotizzo voragine a piazza Riscatto fuori al negozio Intrigo, leggendo anche le testimonianze di chi è stato chiamato a testimoniare dove si dice che quella buca che stava a piazza riscatto stava lì da diversi giorni, tant'è vera che c'erano residui di acque piovane da diversi giorni, quindi ipotizzo come chi all'epoca aveva la manutenzione stradale o l'ufficio tecnico non si sia accorto di questa voragine creata a piazza Riscatto. ma la cosa che ecco dicevo della buona sanità si vede che si legge che a sostegno della domanda l'attrice deduceva che il giorno 5 aprile 2019 alle ore 17 cadeva al suolo. Il referto alle 17:31, quindi in solo mezz'ora, l'ambulanza prendeva la signora, la accompagnava all'ospedale, già era state fatte le radiografie, già era stata fatta la tac e c'era il decreto di cioè il referto di dimissioni con frattura complessa pluriframmentaria del braccio capitello, quinto dito della mano, punti alla mano, punti in fronte, punti in bocca, quindi in mezz'ora la signora è stata super eh attenzionata da poter in 31 minuti avere un referto di tutte queste di questa entità, di solito ci si lamenta che per una tac, una radiografia è l'ospedale di Frattamaggiore e quindi ci si lamenta che gli ospedali non funzionano

quando in mezz'ora un grave incidente del genere da potergli procurare tutte queste diagnosi subito sono state refertate e poi una cosa che volevo chiedere al segretario se è edotto di questa cosa, come mai il Ctuin questa diciamo sentenza, in questa causa, prende come riferimento le tabelle di Milano? È sempre sono standard, ok, questo era un chiarimento che occorreva

**SEGRETARIO GENERALE:**le tabelle del tribunale di Milano fatto da benchmark un riferimento nazionale,

**PRESIDENTE DI MARZO:** mettiamo ai voti dicono

#### **SEGRETARIO GENERALE**

votazione

***favorevoli:***Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Capasso Tommaso, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Del Prete Pasquale, Pezzullo Giovanni, Alborino Gennaro, Aveta Pasquale,

***contrari:***

***astenuti:***

***assenti:***Barbato Daniele, Parolisi Raffaele, Cesaro Nicola, Argentieri Angelica, Ambrico Carla, Russo Francesco, Vitale Luigi, D'Ambrosio Giuseppe, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Grimaldi Teore Sossio

**PRESIDENTE DI MARZO:** allora, 14 presenti, 14 favorevoli, con la stessa modalità l'immediata esecuzione.

***Punto 11 all'ordine del giorno - Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs 267/2000 derivante dall'atto di precetto sentenza numero 548 del 2024 dal giudice di pace di Frattamaggiore promosso dall'avvocato Crispino Raffaele***

**PRESIDENTE DI MARZO:** introduciamo il capo numero 11,

**CONSIGLIERE LAMBERTI:** presidente 11 e 12, giusto per chiudere. sono due sentenze dove due sanzioni amministrative sono state notificate post i 90 giorni quindi anche su questo andiamo a chiedere agli uffici di fare un po' più attenzione che poi ci andiamo a costituire, non ci portiamo neanche le prove dell'avvenuta notifica.

**PRESIDENTE DI MARZO:** allora introduciamo il capo numero 11 signori Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs 267/2000 derivante dall'atto di precetto sentenza numero 548 del 2024 dal giudice di pace di Frattamaggiore promosso dall'avvocato Crispino Raffaele, la parola Lambertini

**CONSIGLIERE LAMBERTI:** no, no, l'ho detto, presidente, stiamo parlando di due questo l'11 e il 12 di due sentenze a nostro sfavore in quanto sono state notificate delle sanzioni amministrative per quanto riguarda il numero 11 e il numero 12 invece una cartella esattoriale dell'agenzia delle entrate riscossioni, quindi ex Italia post i 90 giorni di notifica, non solo ci siamo andati a costituire, non so qual'è eh l'importanza di andarci a costituire senza poter portare la prova dell'avvenuta notifica

**SEGRETARIO GENERALE**

votazione

***favorevoli:*** Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lambertini Antonio, Del Prete Francesco, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Capasso Tommaso, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana,

Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Pezzullo Giovanni, Aveta Pasquale (con una brevissima motivazione)

**contrari:**

**astenuti:**

**assenti:** Barbato Daniele, Parolisi Raffaele, Cesaro Nicola, Argentieri Angelica, Ambrico Carla, Russo Francesco, Vitale Luigi, D'Ambrosio Giuseppe, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Grimaldi Teore Sossio

14 presenti, 11 assenti, 14 favorevoli, zero contrari, zero assenti. stessa votazione immediata esecuzione.

**PRESIDENTE DI MARZO:** la parola a Pasquale Aveta.

**CONSIGLIERE AVETA:** presidente, devo intervenire, nel senso che questo è diretto anche agli amici della maggioranza che sono distratti, volevo un poco di attenzione perché questa è un intervento che è solo dei debiti fuori bilancio, una cosa di carattere politico per noi siamo consiglio comunali, no? dico sempre, non siamo neanche l'avvocatura noi, volevo dire una cosa e questo lo dico anche a Michele Granate che un che diciamo un decano, diciamo, di questo consiglio comunale. mai si è visto nei consigli comunali dove la maggioranza critica l'amministrazione, la minoranza sta zitto quindi io devo far tutto quello che ha detto facciamo da solo, io faccio mio quello che dice Lamberti perché se non dici chi fa minoranza non dice niente qui la maggioranza critica l'amministrazione e quindi tutta la parte amministrativa e allora

**CONSIGLIERE LAMBERTI:** però permettimi di dire permettimi di dire sono critiche costruttive andare a migliorare i procedimenti amministrativi e le attività

**CONSIGLIERE AVETA:** Michele che ne sa più di me di politica di solito la maggioranza difende l'operato dell'amministrazione anche e anche a parte là questo spetterebbe a me dire che guarda questo ufficio ha fatto questo, questo ne ha fatto quest'altro di solito Lamberti è un'azione più da minoranza la tua, no? quindi vabbè va bene, io faccio mio quello che dici tu, anche per rispetto dell'elettorato che mi ha votato e faccio parte della minoranza e non posso stare zitto, visto che c'ho anche chi mi rappresenta nella minoranza, allora io da questo non parlo proprio più, mi faccio rappresentare da Lamberti.

***Punto 12 all'ordine del giorno - Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs 267/2000 derivante dall'atto di precetto derivante dalla sentenza 13.491 del giudice di pace di Napoli nord promosso dall'avvocato Pecorario Vincenzo legale di Caputo Filomena***

**PRESIDENTE DI MARZO:** introduciamo il capo numero 12, l'ultimo capo riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs 267/2000 derivante dalla sentenza 13.491/2024 del giudice di pace di Napoli nord promosso dall'avvocato Pecorario Vincenzo legale di Caputo Filomena, se non ci sono interventi mettiamo ai voti.

#### **SEGRETARIO GENERALE**

votazione

***favorevoli:*** Del Prete Marco Antonio, Ferro Giuseppe, Lamberti Antonio, Del Prete Francesco, Valentino Filomena, Gervasio Pasquale, Capasso Tommaso, Di Marzo Aniello, Amatucci Fabiana, Pellino Enzo, Alborino Gennaro, Del Prete Pasquale, Pezzullo Giovanni, Aveta Pasquale

***contrari:***

***astenuti:***

***assenti:*** Barbato Daniele, Parolisi Raffaele, Cesaro Nicola, Argentieri Angelica, Ambrico Carla, Russo Francesco, Vitale Luigi, D'Ambrosio Giuseppe, Rossi Aniello, Di Marzo Domenico, Grimaldi Teore Sossio

**PRESIDENTE DI MARZO:** 14 allora presenti, 14 favorevoli con le stesse modalità l'immediata esecuzione, alle 16:20, non avendo più capi all'ordine del giorno, la seduta si scioglie